

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VS

A.S. 2023- 2024

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
 - 1.1 PROFILO IN USCITA
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 2.1 EVOLUZIONE DELLA CLASSE
 - 2.2 DISTRIBUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI
 - 2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3. PROPOSTA FORMATIVA, OBIETTIVI EDUCATIVI, METODI VALUTATIVI E DI STUDIO
 - 3.1 IL VOTO DI CONDOTTA
 - 3.2 IL CREDITO SCOLASTICO
 - 3.3 IL CREDITO FORMATIVO
4. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
5. ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
7. EDUCAZIONE CIVICA
8. RELAZIONI PER SINGOLA MATERIA
 - RELAZIONE PER LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
 - RELAZIONE PER STORIA
 - RELAZIONE PER LINGUA INGLESE
 - RELAZIONE PER DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
 - RELAZIONE PER LINGUA TEDESCA
 - RELAZIONE PER SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 - RELAZIONE PER ARTE E TERRITORIO
 - RELAZIONE PER DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
 - RELAZIONE PER LINGUA SPAGNOLA
 - RELAZIONE PER MATEMATICA
 - RELAZIONE PER GEOGRAFIA TURISTICA
 - RELAZIONE PER INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Paritario per il Turismo con ampliamento sportivo "Marinelli – Fonte" nasce nel 2012 con l'idea di creare una struttura scolastica, unica nel suo genere nel territorio veneziano, che coniughi la formazione di un perito turistico "tradizionale", con una più ancorata al territorio e all'elemento acqua.

La scelta di questo Istituto è quella di formare un professionista del turismo veneziano che, accanto ad una conoscenza delle lingue (inglese, tedesco e spagnolo) e a quella della storia dell'arte e dell'economia turistica, abbia delle spiccate competenze di tipo sportivo in relazione a quelle attività di accompagnamento del "turista a Venezia".

Gli studenti del "Marinelli – Fonte" acquisiscono competenze nella voga alla veneta, frutto della *partnership* strategica con A.S.D. Gloria Rogliani, nella vela, nella canoa, nel nuoto con l'opportunità di giungere - nel corso del quinquennio - al conseguimento del brevetto di salvamento, sia per piscina che per mare.

Altre attività connesse al percorso didattico sono:

- corso di primo soccorso;
- brevetto di operatore BLSD;
- corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
- viaggi di studio all'estero;
- PCTO.

Accanto a questo si inserisce la preparazione su materie più tradizionali, bagaglio culturale irrinunciabile per uno studente di un Istituto Tecnico Turistico.

1.1 PROFILO IN USCITA

Il diplomato in Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dell'economia nazionale e internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica, inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato alla fine del quinquennio è in grado di:

- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico;
- collaborare con i soggetti pubblici e privati per definire l'immagine turistica del territorio;
- utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici;
- promuove il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- comunicare con linguaggi appropriati;
- comunicare in tre lingue straniere.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 9 studenti, 3 femmine e 6 maschi; sono presenti 2 studenti certificati BES/DSA per i quali è stato predisposto un PDP.

Nel corrente anno scolastico la classe risulta composta dai seguenti alunni:

1. B. M. V.;
2. M. T.;
3. R. M.;
4. S. E.;
5. S. A.;
6. T. L.;
7. T. C.;
8. V. S.;
9. Z. P.

La classe, fin dal terzo anno, presenta l'attuale composizione; infatti, solo nel biennio c'è stata la presenza di altri due studenti. Quindi, è ormai da diversi anni che il gruppo classe, seppur in un numero molto ridotto, è stabile e continuativo.

Nonostante i pochi alunni che la compongono, la classe si presenta alquanto disomogenea tanto dal punto di vista didattico quanto dal punto di vista della socializzazione. Va sottolineato, comunque, come l'emergenza sanitaria che ha interessato significativamente la parte del biennio, nell'arco temporale 2019-2020 e poi 2020-2021, abbia inevitabilmente provocato un certo disorientamento in seno agli studenti non consentendo loro di sviluppare una regolare e completa

conoscenza di sé e dell'altro attraverso un'ottica di collaborazione reciproca, fondamentale per il perseguimento degli obiettivi comuni. Per questo, il gruppo classe è stato molto penalizzato dall'alternanza tra la didattica a distanza per loro predisposta e quella in presenza, in un periodo così centrale come l'inizio del percorso di scuola secondaria di secondo grado.

La classe si è sempre distinta (in modo particolare nel corso dell'ultimo anno) per il fatto di dover essere costantemente sollecitata da parte della quasi totalità dei docenti, anche per la troppa vivacità di alcune individualità che spesso ha causato sia un rallentamento nello svolgimento della didattica, sia una palese disarmonia nelle relazioni interpersonali.

Nel corso degli ultimi tre anni, la classe ha visto l'avvicinarsi di parecchi insegnanti per molteplici motivi: alcuni a causa di passaggi di ruolo nella scuola statale (Geografia Turistica e Lingua Tedesca), altri per motivi personali o di sopraggiunta impossibilità a terminare la docenza (Discipline Turistico Aziendali, Lingua e letteratura Italiana), altri per motivi personali costretti ad essere sostituiti temporaneamente (Lingua Inglese). Si aggiunge che la classe ha dovuto affrontare un evento molto spiacevole, ovvero la precoce scomparsa del proprio docente di Diritto, Prof. Matteo Masin, alla fine del IV anno. Questo evento ha profondamente turbato alcuni ragazzi, particolarmente vicini al docente. Proprio per questo, l'attività del collega che, quest'anno, l'ha sostituito si è rivelata doppiamente complessa visto il bagaglio emotivo che gli studenti nutrivano per la materia. In conclusione, è opportuno sottolineare come i frequenti cambi di docenti – soprattutto per le materie di indirizzo – abbia contribuito a creare un certo disorientamento tra gli studenti, piuttosto dannoso per la corretta assimilazione dei contenuti e per l'acquisizione di una metodologia di apprendimento proficua, in vista dell'assolvimento dell'Esame di Stato.

Ciò nonostante, è giusto sottolineare che la classe ha tardato nel dimostrare quell'impegno e quel senso di responsabilità che avrebbe dovuto altresì approfondire tendendo, in alcune occasioni, alla procrastinazione e alla contestazione gratuita.

Da un punto di vista dei risultati d'apprendimento la classe presenta una certa disomogeneità: alcuni discenti, che si sono distinti per impegno ed interesse assidui in quasi tutte le discipline, hanno ottenuto profitti più che soddisfacenti; altri, che hanno manifestato impegno ed interesse piuttosto settoriali, hanno ottenuto profitti mediamente sufficienti; alcuni infine, che per le loro spiccate difficoltà di applicazione e di rielaborazione, hanno assimilato solo in modo mediocre i contenuti proposti.

Sono stati attivati corsi di recupero per gli studenti che avevano riportato insufficienze o carenze nel corso del primo e secondo quadrimestre e corsi di potenziamento per gli studenti intenzionati ad approfondire alcune tematiche d'interesse.

Degne di nota, quanto a partecipazione attiva, sono state le attività complementari - seppur limitate nel corso del triennio a causa della emergenza pandemica - previste all'interno del curriculum di studi come progetti sportivi, esperienze di PCTO, *Peer Education*, partecipazione alle attività quali *Open day*, Salone Nautico e manifestazioni culturali locali.

2.1 EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Iscritti	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Maschi	6	6	6
Femmine	3	3	3
Ritirati	0	0	0
Inseriti	0	0	0
<i>Totale</i>	9	9	9
Promossi	9	9	9
Non promossi	0	0	0

2.2 DISTRIBUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI

Disciplina	Cl. III	Cl. IV
Diritto	1	-
Lingua Spagnola	1	-
Arte e Territorio	-	1
Lingua Tedesca	-	1
Lingua e letteratura italiana	-	1

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docenti III	Docenti IV	Docenti V
Arte e territorio	Scarpa	Scarpa	Scarpa
Lingua e letteratura italiana	Gaggio	Gaggio/De Filippis	De Filippis
Storia	Gaggio	Grandesso	Grandesso
Geografia turistica	Torresin	Berlese	Zappia
Matematica	Granili	Granili	Frezza
Lingua inglese	Bertuol	Benetollo	Benetollo
Lingua spagnola	Berengo	Berengo	Berengo
Scienze motorie	Azzalin	Azzalin	Azzalin
Tecnica sportiva	Azzalin	Azzalin	Azzalin
Discipline turistiche e aziendali	Santimaria	Schenal/Carbone/ Zappia	Zappia
Diritto e legislazione turistica	Masin	Masin	Dakka
Insegnamento religione cattolica	Fabbro	Fabbro	Mascarucci
Traumatologia	Azzalin	-	Azzalin
Alimentazione	Fornasa	Fornasa	-

3. PROPOSTA FORMATIVA, OBIETTIVI EDUCATIVI, METODI VALUTATIVI E DI STUDIO

PROPOSTA FORMATIVA

L'Istituto ha articolato le proprie lezioni su due quadrimestri, con orario di 7 ore al giorno per 5 giorni. Il Consiglio di Classe ha organizzato le proprie valutazioni al termine dello scrutinio intermedio e dello scrutinio finale.

Durante la didattica a distanza l'Istituto ha articolato le lezioni con orario pressoché invariato.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Le linee guida ministeriali indicano che l'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta a essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda.

Pertanto, nell'ultimo anno viene portato a compimento il disegno complessivo dello specialista del turismo, ovvero si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che

fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio.

Gli obiettivi formativi legati ai valori civili sono:

- Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini;
- riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;
- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale ed accettarlo come fonte di arricchimento e non come fonte di gerarchie valoriali;
- saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile, collaborando per la sua integrazione nella società e nel mondo del lavoro;
- fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
- contribuire alla maturazione e al riconoscimento della propria identità linguistica e culturale;
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;
- saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, le cose proprie ed altrui;
- saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Gli obiettivi culturali sono:

- Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri;
- comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera;

- conoscere i termini generali dei linguaggi scientifici e tecnici;
- sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di giudizio;
- conoscere i linguaggi informatici;
- porsi problemi e prospettare soluzioni;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi responsabilità.

METODI VALUTATIVI

La valutazione è stata effettuata sulla base della programmazione educativa e didattica. I fattori che hanno determinato la valutazione formativa e sommativa sono stati: metodo di studio, partecipazione alle attività, impegno, progresso nell'apprendimento.

La valutazione del profitto di ciascun studente rispetto agli obiettivi programmati nei piani di lavoro di ogni singola disciplina è servita a valutare l'efficacia della programmazione, del metodo d'insegnamento di ogni singolo docente, l'adeguatezza del processo didattico-metodologico e a fornire orientamenti correttivi alla programmazione e alla metodologia d'insegnamento.

I docenti nel corso dell'anno scolastico hanno effettuato interventi di recupero curricolare, e in itinere, in quasi tutte le discipline.

Gli strumenti principe di valutazione sono stati le griglie valutative, comprensive anche di criteri di valutazione specifici per lo svolgimento della didattica a distanza, che ogni docente ha condiviso con gli studenti.

METODO DI STUDIO

Gli studenti sono stati continuamente stimolati ad acquisire un metodo di studio, per quanto possibile, critico. Per aiutare gli studenti a gestire meglio la programmazione dello studio, è stata concordata una programmazione delle verifiche scritte e orali.

3.1 IL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento è espressa in decimi e si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

3.2 IL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compreso l'insegnante di religione cattolica, limitatamente agli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, secondo quanto stabilito dall'O.M. 22/03/2024 n. 45, che all'art. 11 prevede quanto segue: *"(Credito scolastico) 1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo"*.

Segue l'Allegato A sopra citato.

Allegato A
 (di cui all'articolo 15, comma

2)TABELLA

Attribuzione credito scolastico

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

3.2 IL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe ha individuato le attività svolte dagli studenti nell'arco del triennio ai fini del riconoscimento dei crediti formativi come a seguire:

- attività sportive di eccellenza;
- attività sportive in genere;
- attività di *Peer Education*;
- attività di collaborazione e miglioramento dell'attività scolastica;
- brevetti e certificazioni linguistiche.

4. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione all'esame di Stato, nel corso del secondo quadrimestre, sono state svolte una simulazione di prima prova (17 aprile) e una di seconda prova (18 aprile); cui si aggiungeranno una seconda simulazione di prima e seconda prova nella seconda metà del mese di maggio; per la prova orale si è svolta una prima simulazione nei giorni 9 e 10 aprile, cui si aggiungerà una seconda simulazione verso la fine del mese di maggio.

Nel percorso di preparazione all'esame gli studenti sono stati resi edotti sulle modalità di svolgimento delle prove e della normativa che disciplina l'esame di Stato. È stata inoltre consegnata loro copia della relativa ordinanza ministeriale.

In relazione alle simulazioni di prima prova sono state assegnate le tracce che seguono:

Prima simulazione: lingua e letteratura italiana



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:

¹ corrose

due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.

4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine

timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo.

- Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti infondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 *stimansi*: si stima, si considera.

2 *messe*: il raccolto dei cereali.

3 *concio*: conciato, ridotto.

4 *casipola*: casupola, piccola casa.

5 *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al pre-Verismo.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?

4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?

5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B -ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai

dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annabbimento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una

buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?*
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad

alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una

grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle

previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC⁴ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale

⁴ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque

voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o

dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati. Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



SECONDA PROVA
SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Documento

dal “**Piano Strategico di Sviluppo del Turismo
2017 – 2022**”
(Ministero dei beni e delle attività culturali e del
turismo)

FOCUS ITALIA

Coerentemente con lo scenario internazionale, anche in Italia il settore turistico ha continuato a registrare risultati positivi nel 2015: i dati degli arrivi complessivi (italiani e stranieri) sul territorio nazionale hanno mostrato una crescita del 3% (109,7 milioni circa) rispetto al 2014 e dell'11% rispetto al 2010. I valori di presenza media, che avevano registrato un decremento costante dal 2001, hanno riportato una piccola inversione di tendenza rispetto all'anno precedente salendo a 3,5 gg e la spesa media pro-capite giornaliera è cresciuta in maniera costante raggiungendo, nel 2015, i 107 euro.

Il 2015 è stato un anno particolarmente positivo per il turismo straniero in Italia: sono cresciuti di quasi il 4% in valore assoluto i flussi turistici esteri, che hanno speso circa il 5% in più rispetto all'anno precedente.

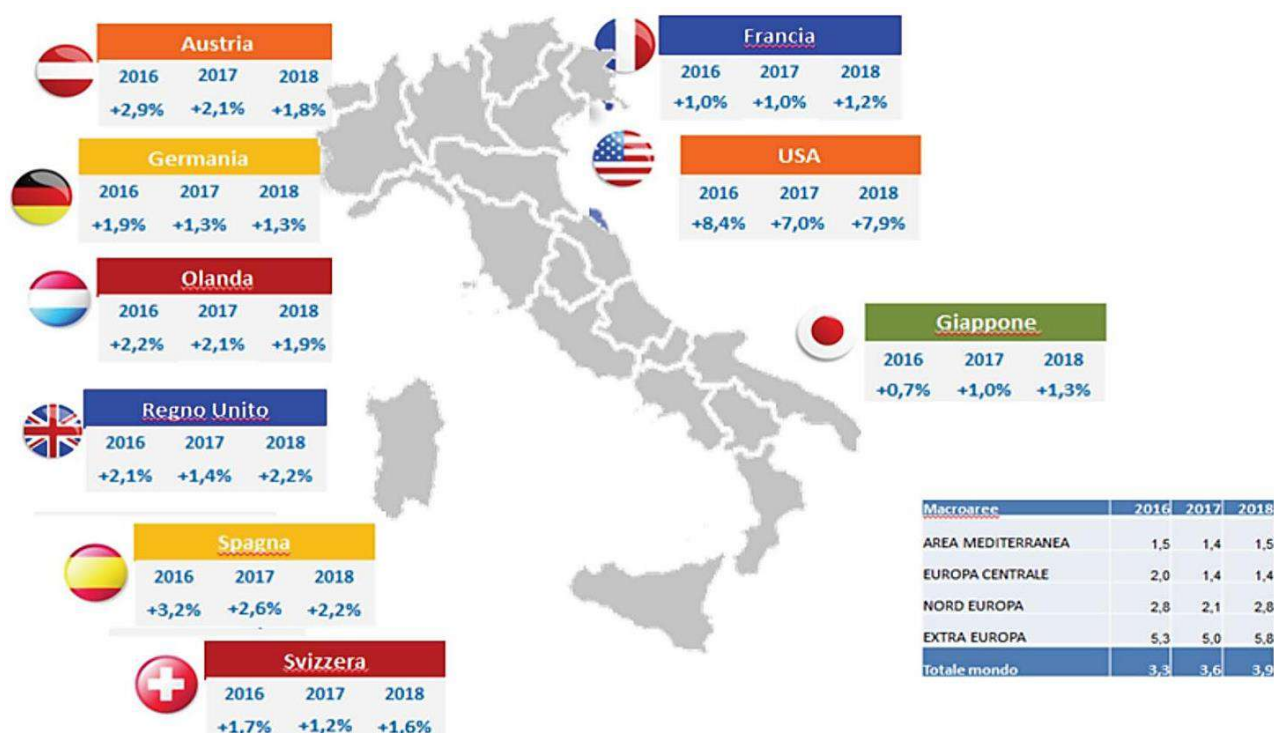


Fig. 7 - Turismo internazionale in Italia al 2018

Fonte: Previsioni Confturismo-CISET/TRIP



SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

CRESCE IL TURISMO MORDI E FUGGI

Di fianco al trend positivo degli arrivi, saliti del 50% tra il 2001 e il 2015, associato anche al vincente connubio tra turismo e cultura, va, nel contempo, segnalato un elemento che impatta negativamente sull'economia turistica nazionale. L'Italia, infatti, pur restando uno dei Paesi più attrattivi per i turisti, ha registrato un decremento della presenza media del turista. I giorni di permanenza media sono infatti diminuiti, passando da 4,1 a 3,6 giorni, nello stesso arco temporale. Si stima che questo abbia comportato un decremento della spesa pro capite, con una perdita quantificabile in 38 miliardi di minori entrate valutarie.

Per contrastare questa dinamica, è necessario ripensare al modello di offerta turistica italiana ponendo al centro il concetto di qualità e, contemporaneamente, valorizzando l'immenso e articolato patrimonio materiale e immateriale che il nostro Paese può offrire.

È SUL WEB CHE SI DECIDE E SI ACQUISTA

La rivoluzione digitale ha interessato il comparto turistico comportando uno stravolgimento completo dei comportamenti dei consumatori, dalla fase di ispirazione fino a quella di consumo stesso del prodotto turistico.

Tra tutti gli utenti che dispongono di un accesso a internet:

- il 91% ha prenotato online almeno un prodotto o un servizio negli ultimi 12 mesi e utilizza i motori di ricerca come principale fonte attraverso cui cercare o pianificare una vacanza;
- il 42% utilizza un device mobile (smartphone, tablet, ecc.) per pianificare, prenotare, informarsi (il 33% nel 2012);
- il 68% ricerca online prima di decidere luogo e modalità del suo viaggio. L'utilizzo di internet si conferma essenziale per il turista:
 - nella fase di pianificazione l'80% utilizza Internet;
 - nella fase di fruizione (una volta a destinazione):
 - (1) il 58% utilizza fonti online per valutare attività e servizi;
 - (2) il 40% crea direttamente nuovo contenuto (e lo condivide).

Da questo punto di vista va considerato come elemento di criticità il ritardo fortissimo che l'Italia sconta nei confronti di quasi tutti i principali competitor rispetto al tema dell'innovazione tecnologica.



SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

TERRITORIO E PATRIMONIO

L'Italia è un Paese che si contraddistingue per la diversità e per la ricchezza dei paesaggi, ciascuno caratterizzato da patrimoni territoriali, ambientali e culturali stratificati nei secoli ed estremamente ricchi di conoscenze, forme, relazioni che ne caratterizzano le qualità specifiche. Il riconoscimento e il dialogo con l'identità dei luoghi e le caratteristiche di ciascun paesaggio devono favorire la produzione di beni materiali esclusivi e distintivi, ad alto valore aggiunto e difficilmente imitabili, di tipo agroalimentare, artigianale, manifatturiero e dei servizi turistici. [...] Le unicità e territorialità del patrimonio sono gli elementi fondanti dei modelli di sviluppo locale in grado di essere competitivi sul mercato globale, anche attraverso la scelta di soluzioni organizzative e di governance più efficienti.

IL TURISTA AL CENTRO

Il viaggiatore è al centro del sistema di valorizzazione: tutti i servizi e più in generale tutte le condizioni che permettano di trasformare la visita in un'esperienza memorabile vanno orientati alla piena soddisfazione del turista, in modo da spingerlo a tornare e a influenzare, tramite la sua narrazione, nuove persone a visitare il nostro Paese.

Il Piano riconosce che nel mercato attuale i viaggiatori tendono a cercare un'esperienza turistica anziché una semplice destinazione e che

gli strumenti di promozione vanno calibrati di conseguenza, in coerenza con le esigenze dei molteplici segmenti e mercati di viaggio.

SOSTENIBILITA'

La sostenibilità nel turismo è una strategia di sviluppo economico che ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio umano, artistico, ambientale e culturale, ed è motore delle economie avanzate.

La sostenibilità nel turismo integra la gestione di tutte le risorse in modo tale che le esigenze economiche e sociali possano essere soddisfatte coniugandosi con la tutela del paesaggio, della memoria dei luoghi, della cultura locale e dell'ambiente.



SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

CASO AZIENDALE

Il candidato ipotizzi di essere il socio di un'Agenzia Viaggi di piccole dimensioni con attività di dettagliante e di Tour Organizer.

Il candidato predisponga un documento nel quale proponga iniziative per innovare e potenziare l'attività dell'impresa turistica, secondo le seguenti indicazioni concordate con i soci:

- a) Identifichi – anche con riferimenti al documento sopra riportato – elementi utili alla redazione di un "Business Plan", finalizzato a verificare la validità dell'idea di business che prevede l'ampliamento dell'attività, con particolare attenzione alla creazione di prodotti "incoming", mirati a

turisti alla ricerca di testimonianze storiche e prodotti culturali, di eventi artistici ed enogastronomici, di una vacanza attiva.

- b) Esplori le possibilità di verificare la presenza di alcuni competitors nel mercato, dunque provveda a redigere attraverso gli strumenti di analisi dell'ambiente competitivo la posizione della propria azienda nel mercato.
- c) Rediga la prima parte del "Business Plan" che recepisca l'idea progettuale definita al punto a).
- d) Preveda, infine, la predisposizione prettamente teorica del marketing mix esteso, con relativa argomentazione.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando per ciascuno non più di venti righe, fatta eccezione per tabelle e calcoli.

È data facoltà di fare riferimento anche alle conoscenze e/o competenze acquisite nel percorso di Alternanza Scuola – Lavoro.

- 1. Agenzia di Viaggio dettagliante e Tour Operator: spiega le differenze nelle attività, nella gestione economico-finanziaria e nell'organizzazione.
- 2. Definisci costi fissi, variabili, diretti ed indiretti con relative formule e rappresentazioni grafiche.
- 3. Organizza un viaggio studio a Londra per studenti al 4° anno dell'Istruzione Superiore. In particolare, presenta lo studio del viaggio (caratteristiche, motivazioni, richieste dei partecipanti, ...); elabora un sintetico programma e sviluppa la tariffazione dello stesso.
- 4. Come riferito dal documento sopra riportato, il Web Marketing ha modificato in modo significativo le dinamiche del mercato turistico. Riferisci le innovazioni che tu intendi introdurre nella tua Agenzia, con quali obiettivi, tecniche e risultati attesi.

Durata massima della prova: 4ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

5. ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività:

Classe terza

- Attività di Voga alla veneta, *Dragon boat* e Kayak;
- Spettacolo teatrale "Tirare le corda", Teatro Officina;
- Giornata europea del mare, progetto "El paron de casa";
- Progetto "Le strade della memoria" con associazione figli della Shoah;
- Caccia al tesoro nel campanile di S. Marco, progetto "El paron de casa";
- Progetto "Differenze", organizzato dal centro antiviolenza ISIDE e UISP Venezia;
- Progetto boxe "boxando si impara";
- Progetto Rugby;
- Lettorato in lingua inglese;
- Salone nautico (solo alcuni);
- Attività di orienteering;
- Attività di *Peer Education*.

Classe quarta

- Attività di Voga alla veneta, *Dragon boat* e Kayak;
- Attività motoria di base, volley e padel;
- Nordic walking;
- Corso di apnea presso "Y-40" di Montegrotto;
- Salone nautico (solo alcuni);
- Giornata con l'assessore con i servizi al cittadino, al personale e alle politiche educative Laura Besio, il tema "popolazione, turismo, mestieri, mobilità, sport";
- Viaggio di istruzione a Dublino (solo alcuni);
- Giornata della Memoria;
- Attività di *Peer Education*.

Classe quinta

- Attività di Voga alla veneta e *Dragon boat*;
- Corso di salvamento;
- Corso BLS-D;
- Giornata della Memoria, mostra "Propaganda tossica";
- Conferenza/spettacolo organizzata da Legambiente sulla gestione dei rifiuti e l'impatto sull'ambiente: "Rifiutopoli. Veleni e antidoti";
- Orientamento in uscita: ITS Turismo veneto – formazione post diploma;
- Visita didattica all'hotel Metropol di Venezia;
- Conferenza a Palazzo Balbi sul turismo veneziano con consiglieri regionali;
- Visita guidata presso il Tribunale di Venezia – Cittadella della Giustizia, assistendo ad alcune udienze penali;
- Visita alla Biennale di Architettura 2023 presso i Giardini, Venezia;
- Mostra "Chagall il colore dei sogni", Mestre, Centro culturale Candiani;
- Mostra "Marchel Duchamp e la seduzione della copia", collection Peggy Guggenheim;
- Visita alla "Galleria dell'Accademia" di Venezia in cui i ragazzi hanno fatto le guide per un giorno a un gruppo di turisti americani;
- Laboratorio presentato da "UNICOLLEGE": Marketing e comunicazione: Airbnb model. Copywriting and reviewing;
- Laboratorio presentato da "UNICOLLEGE": Geografia delle migrazioni;

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti hanno svolto relativamente ai PCTO i seguenti laboratori in collaborazione con A.N.P.A.L. Servizi attività di orientamento in uscita:

Classe terza

- Il mercato del lavoro
- La rilevazione dei bisogni di orientamento
- Il ruolo e il percorso formativo di alcuni profili professionali

Classe quarta

- Laboratorio sulla "Comunicazione efficace":
- Il curriculum vitae
- *Web reputation*
- Orientamento in uscita: incontro con ITS Turismo Veneto: formazione post diploma

Classe quinta

Progetto Talenti al lavoro ed. 3, proposto da Regione Veneto Cliclavoroveneto:

- "Una partenza, tante destinazioni. L'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro"
- "Specializzarsi per il futuro. Quali strumenti dopo il diploma?"

Laboratori presentanti da UNICOLLEGE:

- Marketing e comunicazione: Airbnb model. Copywriting and reviewing
- "A day with american tourists": visita alle "Gallerie dell'Accademia" di Venezia in cui i ragazzi hanno fatto le guide per un giorno a un gruppo di turisti americani
- Visita guidata presso il Tribunale di Venezia – Cittadella della Giustizia, assistendo ad alcune udienze penali

Ciascuno studente ha svolto l'attività di PCTO come segue:

Studente	Luogo di svolgimento
1	- <i>Peer Education</i> ASD Gloria Rogliani - Stage presso l'hotel Metropol - Corso di salvamento - Corso BLS-D – brevetto - Brevetto apnea di I grado Indoor
2	- <i>Peer education</i> ASD Gloria Rogliani - Stage presso taxi-acqueo, aiutante sostituto - Corso di salvamento - Corso BLS-D – brevetto - Brevetto apnea di I grado Indoor
3	- Open day a scuola - Rappresentante di classe - Salone nautico - <i>Peer education</i> ASD Gloria Rogliani - Corso salvamento – brevetto - Corso BLS-D – brevetto - Tutor presso voga camp ADS Rogliani - Brevetto apnea di I grado Indoor
4	- Salone nautico - <i>Peer education</i> ASD Gloria Rogliani - Tutor presso Voga camp ASD Gloria Rogliani - Corso salvamento – brevetto - Corso BLS-D – brevetto - Brevetto apnea di I grado Indoor
5	- Salone nautico - Open day a scuola

	- <i>Peer education</i> ASD Gloria Rogliani - Corso salvamento – brevetto - Corso di salvamento ampliamento mare - Corso BLS-D – brevetto - Tutor presso voga camp ADS Rogliani - Brevetto apnea di I grado Indoor
6	- Stage presso ADS Rogliani - Salone nautico - Corso di salvamento – brevetto - Corso BLS-D – brevetto
7	- Stage presso ditta gondoliere "Tarlà Denis" - Corso salvamento – brevetto - Corso BLS-D – brevetto - Brevetto apnea di I grado Indoor
8	- Stage come bagnino di terra - Stage come cameriere - Salone nautico - <i>Peer education</i> ASD Gloria Rogliani - Corso di salvamento – brevetto - Corso di salvamento ampliamento mare - Corso BLS-D – brevetto - Brevetto apnea di I grado Indoor
9	- Open day a scuola - Rappresentante di classe - <i>Peer education</i> ASD Gloria Rogliani - Corso salvamento – brevetto - Corso BLS-D – brevetto - Attività lavorativa presso HdA: Horloges d'Altitude, gestito dal Lycée d'Altitude di Briançon - Tutor Voga camp - Attività sportiva di windsurf come istruttore - Attività di volontariato presso associazione

	IBO - Brevetto apnea di I grado Indoor
--	--

7. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito di tale insegnamento si è inteso sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea; promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Contenuti, competenze e obiettivi sono riconducibili sotto tre nuclei concettuali quali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

I traguardi di competenze vengono così individuati:

- ✓ conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ✓ conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- ✓ essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- ✓ esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- ✓ partecipare al dibattito culturale;
- ✓ cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;



- ✓ prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, moralee sociale;
- ✓ rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- ✓ adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- ✓ perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- ✓ esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- ✓ compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- ✓ operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- ✓ rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Sulla base dei nuclei tematici e dei traguardi di competenze sopra menzionati, il Consiglio di Classe ha individuato gli argomenti, le attività didattiche, gli obiettivi specifici di apprendimento e le discipline coinvolte per ciascuna classe, attribuendo all'insegnamento non meno di 33 ore all'anno. Le tematiche affrontate e le attività svolte sono riportate nelle relazioni finali per materia di cui al presente documento.

Criteri e griglia valutazione

CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, quali la regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, votazione e rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali.
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
COMPETENZE ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.

7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più notie vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Voto			
* Media - tot. / 3, arrotondata all'unità più prossima.			VOTO FINALE*

8. RELAZIONI PER SINGOLA MATERIA

RELAZIONE PER LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2023-2024

Conosco la classe da due anni, nei quali siamo riusciti a instaurare un buon rapporto, basato sulla fiducia reciproca. La classe ha da subito dimostrato livelli di acquisizione di conoscenze e competenze molto disomogenee, mantenendo però un generale livello sufficiente di apprendimento; tale situazione si è protratta anche quest'anno. Nonostante il numero ridotto degli alunni, nella classe si notano differenti conoscenze, abilità e competenze in materia letteraria e linguistica. Questo, ha molte volte reso complesso l'andamento delle lezioni e degli argomenti trattati, anche per il comportamento poco opportuno di alcuni soggetti – soprattutto nel primo quadrimestre. Pertanto, l'interesse verso la materia e le lezioni frontali è stato a tratti alterno; si è notata una partecipazione maggiore rispetto ad alcuni temi mentre, nella gran parte dei casi, l'interesse era assente. Però, alcuni soggetti hanno fin da subito dimostrato un'apertura verso la disciplina con un immediato riscontro positivo dal punto di vista del rendimento. Per quanto riguarda il comportamento, la classe si dimostra facilmente distraibile.

Durante il lavoro fatto insieme, la classe è riuscita complessivamente a comprendere il metodo di studio della materia letteraria che si cercava di insegnare loro e si è impegnata molto a migliorare l'aspetto grammaticale. Infatti, si riscontrano diversi esiti positivi volti, non solo al miglioramento della forma scritta in toto, ma anche dal punto di vista dei contenuti. Inoltre, nonostante le criticità evidenziate precedentemente, si è notato un generale miglioramento anche rispetto alle prove orali: si è cercato, infatti, di abituare gli studenti a creare



collegamenti tra tutti gli argomenti svolti durante l'anno così da fornire loro alcune capacità da poter sfruttare durante la prova orale di maturità.

Per quanto riguarda il programma svolto, vista la vastità degli argomenti letterari previsti per l'ultimo anno e l'iniziale difficoltà da parte del gruppo classe rispetto agli stessi, si è dovuta sacrificare parte della letteratura novecentesca – soprattutto quella estremamente contemporanea. Nonostante questo, attraverso l'uso di percorsi tematici si è cercato di fare diversi riferimenti al Novecento durante tutto l'anno. Infatti, sono stati svolti due percorsi tematici: uno Letteratura italiana del dopoguerra e consisteva nella lettura di diversi autori che hanno partecipato non solo all'esperienza drammatica dei campi di concentramento – Primo Levi – ma anche al fenomeno della guerra partigiana in Italia (Italo Calvino, Luigi Meneghello); l'altro ha riguardato il rapporto uomo-natura, mettendo le basi per una lettura comparata tra le poesie di Giacomo Leopardi e quelle di Giovanni Pascoli.

Le prove scritte sono state numerose e di diversa tipologia, al fine di fornire lo spettro più ampio possibile da poter utilizzare in sede di Esame di Stato; fin dal primo quadrimestre si sono utilizzate le prove ministeriali degli anni scorsi, per dare un'idea accurata agli studenti della futura prima prova dell'Esame conclusivo.

FINALITÀ DELLA MATERIA

Lo studio della letteratura italiana e straniera è uno strumento necessario per interagire con gli altri e costruire la propria identità. L'insegnamento dell'italiano nel triennio si pone l'obiettivo di educare gli studenti a conoscere la cultura letteraria del mondo, come comunicarla agli altri e a saper rielaborare in modo critico e consapevole le proprie conoscenze. Inoltre, lo studio delle diverse culture e produzioni

letterarie nelle diverse epoche, mira a far comprendere l'importanza della letteratura come strumento fondamentale di conoscenza della storia dell'uomo, dei valori e delle idee.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA CLASSE

Conoscenze:

- conoscere la letteratura nelle sue linee evolutive;
- conoscere la letteratura con la lettura diretta;
- conoscere il contesto storico-culturale;
- conoscere le tecniche della comunicazione letteraria.

Abilità:

- riconoscere in maniera essenziale i contenuti e le coordinate temporali della letteratura del passato;
- individuare le relazioni tra i diversi eventi storici e letterari;
- produrre testi scritti e sostenere interrogazioni orali di diversa tipologia e complessità.

Competenze:

- riconoscere le linee essenziali della storia, delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici, storici e letterari per la loro fruizione e valorizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte si allegano qui sotto le griglie.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali invece si sono utilizzati i seguenti criteri:

Gravemente insufficiente: 1 – 2

Completamente estraneo alle problematiche trattate.

Insufficiente: 3 – 4

Commette errori molto gravi.

Non del tutto sufficiente: 5

Commette errori gravi.

Sufficiente: 6

Commette errori che non inficiano il quadro di competenze.

Discreto: 7

Commette lievi errori che non inficiano il quadro di competenze.

Buono: 8

Non commette errori ma esige guida nella gestione delle competenze e della metacognizione.

Molto buono: 9

Non commette errori pur mostrando lievi e rare incertezze nella gestione delle competenze e della metacognizione.

Ottimo: 10

Non commette errori e mostra autonomia nella gestione delle competenze e della metacognizione.

Strumenti di verifica e valutazione

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali;
- temi, secondo le tipologie proposte dalle tracce ministeriali.

Ho inoltre considerato l'interesse, la partecipazione al dialogo e al dibattito, l'avvicinamento agli obiettivi prefissati.

Programma svolto fino al 15 maggio:

Studio dei seguenti autori dal libro:

Tempo di letteratura 2 – dal Barocco al Realismo, di M. Sambugar e G. Salà, 2018, La Nuova Italia.

Tempo di Letteratura 3 – Dall'età del Positivismo alla Letteratura Contemporanea, di M. Sambugar e G. Salà, 2018.

Libro Tempo di letteratura 2:

Unità 9 – Il Romanticismo

Unità 10 – Alessandro Manzoni

Il cinque maggio, Il Fermo e Lucia e i Promessi Sposi.

Unità 11 – Giacomo Leopardi

I Canti: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Il sabato del villaggio, La Ginestra.

Le Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese.

Unità 12 – La narrativa dal Romanticismo al Realismo

Presentazione del periodo letterario.

Libro Tempo di letteratura 3:

Unità 4 – Il Decadentismo

Unità 5 – Giovanni Pascoli

Myricae: X Agosto, L'assiuolo.

Il fanciullino.

Canti di Castelvecchio: Nebbia, La mia sera.

Primi poemetti, Italy.

Unità 17 - Percorso tematico sulla letteratura del dopoguerra, il Neorealismo

Primo Levi: Se questo è un uomo.

Italo Calvino: I sentieri dei nidi di ragno, Ultimo viene il corvo.

Unità 18 – Italo Calvino

Autore e opere principali (più approfondimento dell'opera letta personalmente)

Unità 20 – La prosa italiana del secondo Novecento. Dalla crisi del neorealismo al Postmoderno

Elsa Morante, La Storia.

Luigi Meneghello, I piccoli maestri

Unità 1 – L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

Presentazione del periodo letterario.

Unità 2 – Giovanni Verga

I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Malavoglia, Il ritorno e l'addio di 'Ntoni

Mastro-don Gesualdo, La morte di Gesualdo

Unità 3 – La letteratura italiana tra Scapigliatura e Classicismo

Giosuè Carducci, Rime nuove

Unità 6 – Gabriele D'Annunzio

Il piacere

Laudi, La pioggia nel pineto

Unità 13 – Giuseppe Ungaretti

L'Allegria, Veglia, Fratelli e Allegria di naufragi

Unità 15 – Umberto Saba

Canzoniere, Città vecchia, A mia moglie, Mio padre è stato per me l'assassino

Unità 16 – Eugenio Montale

Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato

La bufera e altro, La bufera

Divina Commedia

Ripetizione dell'Inferno e del Purgatorio, con lettura dei due primi canti di ognuno. Lettura integrale di alcuni canti dal Paradiso: I, II, III, X, XXX. Lettura parziale di diversi canti del Paradiso.

Produzione del testo

Conoscenza delle diverse tipologie testuali e della loro specificità ai fini della produzione di un elaborato scritto (struttura del testo, parti essenziali, scopo comunicativo).

- Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;
- Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo;
- Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.

Programma dal 15 maggio in poi:

Unità 9 – la narrativa della crisi

Presentazione del periodo letterario

Unità 10 – Le Avanguardie

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del futurismo, Zang Tumb Tumb

Unità 11 – Italo Svevo

La coscienza di Zeno

Unità 12 – Luigi Pirandello

Il fu Mattia Pascal

Novelle per un anno, Il treno ha fischiato

Griglie usate durante l'anno per la correzione dei temi e per la simulazione di prima prova:

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)

Indicatore	Descrittori				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione e/o pianificazione assenti. Testo disordinato e incoerente. 1-6 PUNTI	Ideazione e/o pianificazione e alquanto superficiali. Molti limiti di coerenza e coesione. 7-10 PUNTI	Ideazione e/o pianificazione complessivamente e soddisfacenti. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione. 11-12 PUNTI	Ideazione e/o pianificazione e presenti e accurate. Testo quasi sempre coerente e coeso. 13-15 PUNTI	Ideazione e/o pianificazione accurate, articolate ed approfondite. Testo perfettamente e coerente e coeso. 16-20 PUNTI
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/ Grammatica scorretta. Uso improprio o errato della punteggiatura. 1-6 PUNTI	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale. Punteggiatura imprecisa o poco variata. 7-10 PUNTI	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale. Punteggiatura nel complesso adeguata. 11-12 PUNTI	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata. Punteggiatura nel complesso corretta ed efficace. 13-15 PUNTI	Lessico adeguato e appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace. Uso corretto ed efficace della punteggiatura. 16-20 PUNTI
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti quasi del tutto/ del tutto assenti. Giudizi e valutazioni personali assenti. 1-6 PUNTI	Conoscenze e riferimenti scarsi o frammentari. Giudizi e riflessioni alquanto superficiali. 7-10 PUNTI	Conoscenze e riferimenti complessivamente e soddisfacenti. Qualche giudizio o riflessione apprezzabile. 11-12 PUNTI	Conoscenze presenti, riferimenti pertinenti. Riflessioni e giudizi e/o apprezzabili. 13-15 PUNTI	Conoscenze e riferimenti accurati, articolati e approfonditi. Ricchezza di riflessioni e/o giudizi pienamente pertinenti. 16-20 PUNTI

INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Molto scarso o nullo 1 PUNTO	Parziale, inadeguato 2 PUNTI	Parziale ma complessivamente adeguato. 3 PUNTI	Pressoché completo. 4 PUNTI	Completo. 5 PUNTI
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Molto limitata e scorretta. 1-6 PUNTI	Superficiale, approssimativa o incompleta. 7-10 PUNTI	Essenziale, sufficiente. 11-12 PUNTI	Soddisfacente, adeguata. 13-15 PUNTI	Ampia e articolata. 16-20 PUNTI
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Assente, o molto imprecisa e scorretta. 1 PUNTO	Imprecisa, frammentaria o parziale. 2 PUNTI	Complessivamente e corretta nonostante qualche errore e incuria. 3 PUNTI	Corretta anche se non completa. 4 PUNTI	Pienamente corretta, accurata ed esauriente. 5 PUNTI
Interpretazione e corretta e articolata del testo.	Mancante, molto limitata o totalmente errata. 1-3 PUNTI	Superficiale, limitata o incompleta. 4-5 PUNTI	Essenziale, sufficiente. 6 PUNTI	Corretta e soddisfacente. 7-8 PUNTI	Esauriente e articolata. 9-10 PUNTI

INDICATORI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Molto limitata e scorretta. 1-3 PUNTI	Superficiale/ Incompleta. 4-8 PUNTI	Sufficiente. 9-10 PUNTI	Esauriente. 11-12 PUNTI	Ampia e articolata. 13-15 PUNTI
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente, con uso di connettivi non pertinenti. 1-6 PUNTI	Limitata, con uso complessivamente errato dei connettivi. 7-10 PUNTI	Sufficiente, con uso complessivamente adeguato dei connettivi. 11-12 PUNTI	Apprezzabile, con uso adeguato dei connettivi. 13-15 PUNTI	Piena, con uso preciso e corretto dei connettivi. 16-20 PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti assenti, scorretti o imprecisi. 1 PUNTO	Riferimenti imprecisi e superficiali. 2 PUNTI	Qualche errore e incuria nei riferimenti. 3 PUNTI	Riferimenti corretti ma non sempre adeguatamente sostenuti. 4 PUNTI	Riferimenti corretti, accurati ed efficaci. 5 PUNTI

INDICATORI TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo per nulla e/o in minima parte pertinente alla traccia. Coerenza scarsa o assente in titolo e parafrasi. 1-3 PUNTI	Parziale aderenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza difettosa in titolo e parafrasi. 4-8 PUNTI	Pertinenza e titolazione complessivamente adeguate. Coerenza sufficiente o quasi sufficiente in titolo e parafrasi. 9-10 PUNTI	Pertinenza adeguata e titolazione appropriata. Titolo e parafrasi adeguati. 11-12 PUNTI	Piena e puntuale pertinenza. Titolo calzante e parafrasi adeguata. 13-15 PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disordinata. 1-3 PUNTI	Esposizione frammentaria e non sempre coerente. 4-8 PUNTI	esposizione semplice ma complessivamente ordinata. 9-10 PUNTI	Esposizione ordinata e sviluppata organicamente. 11-12 PUNTI	Esposizione ordinata, curata ed efficace. 13-15 PUNTI
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti assenti o inadeguati rispetto al contenuto. 1-3 PUNTI	Conoscenze e riferimenti alquanto superficiali e/o non sempre appropriati. 4-5 PUNTI	Conoscenze e riferimenti complessivamente adeguati ed appropriati. 6 PUNTI	Conoscenze e riferimenti ben articolati e appropriati. 7-8 PUNTI	Conoscenze e riferimenti accurati, articolati e ricchi. 9-10 PUNTI

LETTERATURA ITALIANA/Educazione Civica

Nell'ambito della programmazione e del percorso didattico riguardante la storia e la letteratura italiana si è tenuta presente la stretta connessione tra produzione culturale ed eventi storici, approfondendo gli aspetti della vita sociale politica ed istituzionale dei vari periodi, con i necessari riferimenti alla contemporaneità.

Dalla seconda metà dell'Ottocento fino a quella del Novecento sono state evidenziate le relazioni tra gruppi sociali e cittadini, tra politica ed istituzioni in rapporto alla produzione artistica e letteraria. Si è sempre prestato uno sguardo al rapporto tra i vari autori e autrici con il tempo in cui si muovevano.

Ad esempio, tutta l'esperienza della letteratura del neorealismo ha permesso di approfondire la storia dell'Italia degli ultimi anni della guerra, con una particolare attenzione verso l'esperienza partigiana. Secondo questa linea, fondamentali sono state le letture dei testi di Italo Calvino, Luigi Meneghello e Primo Levi. Si aggiunge anche un lavoro incentrato sulla giornata del 25 aprile, attraverso la lettura di vari passi delle seguenti autrici: Elsa Morante, Ada Gobetti, Natalia Ginzburg.

Inoltre, all'inizio dell'anno si era pensato anche di aprire uno spazio di discussione con i ragazzi, circa alcune questioni legate all'attualità, che si è riusciti a portare avanti in maniera approssimativa solo alcune volte. Nonostante ciò, attraverso le tracce dei temi somministrate agli studenti nel corso dell'anno, si è potuto alimentare in loro l'interesse verso eventi legati al presente e alla storia.

Sono state trattate in particolare le seguenti tematiche: la crisi climatica; la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici nel 2018 (Cop24); la web reputation; la cittadinanza digitale; il cyberbullismo; i rischi della rete.



Venezia

I.T.T. Marinelli Fonte

**ISTITUTO TECNICO PARITARIO
per il TURISMO**
con potenziamento SPORTIVO
Cod. meccanografico: VETN745000

Venezia, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Caterina De Filippis

RELAZIONE PER STORIA

Anno scolastico 2022-2023

Profilo e presentazione della classe

In riferimento alla programmazione di inizio anno scolastico, dove si indicava, considerate le specificità proprie della classe, un radicale cambiamento della metodologia didattica, volta a ridurre il peso delle lezioni frontali e a implementare la partecipazione attiva degli studenti, si sottolinea che questo ha aumentato notevolmente l'interesse per la materia e le capacità di ragionamento ed approfondimento dei contenuti e della loro attualizzazione.

Il percorso annuale, infatti, ha seguito i seguenti step:

1. Ogni macro argomento è stato trattato da una o più lezioni frontali, in cui si sono forniti i contenuti e le parole chiave relative al periodo.
2. Divisa a gruppi di due o tre studenti, alla classe è stata affidata una "traccia di ricerca" per approfondire argomenti specifici, attraverso materiali di vario tipo, soprattutto filmati d'epoca, lezioni on line di altri docenti, filmati di genere divulgativo, articoli specifici, sintesi, mappe concettuali.
3. Le ricerche sono state sintetizzate attraverso dei Power Point, che, attraverso lo scambio, sono diventati di fatto il "libro di testo" della classe.
4. Ciascuno dei Power Point, dopo essere stato condiviso con il resto della classe è diventato materia di esposizione orale e quindi di verifica.

La prima parte dell'anno scolastico non ha rilevato particolari criticità, in quanto gli studenti si sono applicati anche con entusiasmo, mentre c'è stato una fase meno produttiva nella prima parte del secondo quadrimestre, cui è seguita una ripresa nell'ultima parte dell'anno scolastico:

a) dal punto di vista relazionale e della socializzazione il gruppo classe si è dimostrato maggiormente collaborativo, anche se qualcuno ha comunque preferito lavorare in modo individuale.

b) Dal punto di vista del metodo di studio gli studenti si sono rivelati in grado di programmare tempi e modi.

Raramente gli studenti hanno chiesto di procrastinare tali verifiche, il più delle volte per motivi fondati.

c) L'interesse dimostrato per la materia, come già detto, è stato buono. Tanto che, ai più disponibili, sono stati assegnate letture e lavori di approfondimento bene accolti.

In conclusione, la classe presenta una preparazione generalmente buona, a parte singoli casi.

Abbastanza soddisfacenti le capacità di collegamento della materia nel contesto interdisciplinare.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti le finalità e gli obiettivi che seguono.

FINALITÀ DELLA MATERIA

Lo studio della storia è uno strumento necessario per interagire con gli altri e costruire la propria identità. L'insegnamento della storia nel triennio si pone l'obiettivo di educare gli studenti a conoscere la storia del mondo, come comunicarla agli altri e a saper rielaborare in modo critico e consapevole le proprie conoscenze. Inoltre, lo studio delle diverse culture nelle diverse epoche, mira a far comprendere l'importanza della conoscenza della storia dell'uomo, dei valori e delle idee, non solo italiane ma del mondo.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA CLASSE

Conoscenze

- Conoscere la storia nelle sue linee evolutive

- Conoscere la storia attraverso la lettura diretta
- Conoscere il contesto storico-culturale
- Conoscere le tecniche della comunicazione storica

Abilità

- Riconoscere in maniera essenziale i contenuti e le coordinate temporali del passato.
- Individuare le relazioni tra i diversi eventi storici.
- Produrre testi scritti e interrogazioni orali di diversa tipologia e complessità.

Competenze

Riconoscere le linee essenziali della storia, delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e storici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Criteri di valutazione (sintesi, vedi griglia di valutazione)

I livelli di valutazione della produzione orale e scritta hanno seguito i seguenti criteri:

Gravemente insufficiente (1-4):

conoscenze scarse, esigue e frammentarie; esposizione incoerente e linguisticamente inadeguata; interpretazioni e collegamenti nulli o difficoltosi.

Insufficiente (5):

informazioni parziali, non corrette e superficiali; esposizione impacciata e linguisticamente impropria; interpretazioni sommarie e scarsi collegamenti.

Sufficiente (6):

conoscenze adeguate ed essenziali; esposizione pertinente e linguisticamente corretta; interpretazioni e collegamenti accettabili.

Discreto (7):

informazioni complete; esposizione coerente, consequenziale e linguisticamente pertinente; interpretazioni e analisi puntuali anche di documenti storiografici.

Buono (8-9):

informazioni esaurienti ed organiche; esposizione argomentata, sistematica e linguisticamente appropriata; interpretazioni esaustive e criticamente motivate anche di documenti.

Ottimo (10):

conoscenze consolidate e sicure; esposizione chiara, organica e linguisticamente ineccepibile; interpretazioni personali e valide connessioni tra gli eventi utilizzando anche i documenti.

Strumenti di verifica e valutazione

Verifiche sommative (scritte e orali), interrogazioni di recupero.

La valutazione complessiva dei periodi didattici ha tenuto conto del progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ho inoltre considerato l'interesse, la partecipazione al dialogo e al dibattito, l'avvicinamento agli obiettivi prefissati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni nazionali 2012)	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali 2012)	DESCRIPTORI (ABILITÀ E CONOSCENZE)	VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa organizzare in testi.	USO DELLE FONTI	L'alunno/a - conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi - usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	L'alunno/a ha acquisito pienamente il concetto di fonte storica e distingue, conosce, usa, autonomamente e criticamente, le fonti, per la piena rielaborazione delle informazioni.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a ha acquisito il concetto di fonte storica e distingue, conosce, usa le fonti, per una completa rielaborazione delle informazioni.	9	
			L'alunno/a ha acquisito il concetto di fonte storica e usa con sicurezza le fonti di diverso tipo, per rielaborare le informazioni esplicite e implicite.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a ha acquisito il concetto di fonte storica e usa in modo corretto le fonti di diverso tipo, per rielaborare le informazioni esplicite e alcune implicite.	7	
			L'alunno/a sa definire il concetto di fonte storica e usa in modo adeguato alcuni tipi di fonte, per rielaborare soltanto le informazioni esplicite.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a classifica e usa alcuni tipi di fonte storica, per rielaborare in modo generico e poco significativo le informazioni.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a mostra difficoltà ed incertezze nell'usare alcune fonti storiche, riuscendo a rielaborare le informazioni esplicite solo se guidato.	4	

L'alunno/ a compendi testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	L'alunno/a • seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • colloca la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale • formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	L'alunno/a effettua autonomamente la selezione e il confronto delle informazioni, elaborandole e organizzandole in modo appropriato, completo, esaustivo e critico.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a effettua la selezione e il confronto delle informazioni, elaborandole e organizzandole in modo appropriato, completo ed esaustivo.	9	
			L'alunno/a effettua la selezione e il confronto delle informazioni, elaborandole e organizzandole in modo completo e corretto.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a effettua la selezione e il confronto delle informazioni fondamentali, elaborandole e organizzandole in modo corretto.	7	
			L'alunno/a effettua la selezione e il confronto di semplici informazioni, organizzandole in modo chiaro.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a effettua il confronto di semplici informazioni selezionate dal docente, organizzandole in modo essenziale.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a, anche se guidato, trova difficoltà nel confrontare semplici informazioni già selezionate e le sa organizzare in modo incerto e superficiale.	4	
L'alunno/a comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	STRUMENTI CONCETTUALI	L'alunno/a • comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali • conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati • usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	L'alunno/a conosce approfonditamente e padroneggia con sicurezza eventi e quadri di civiltà, collocandoli opportunamente nel tempo e nello spazio. Usa criticamente le conoscenze relative al passato per comprendere e valutare problematiche del presente.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a conosce in modo completo e padroneggia eventi e quadri di civiltà, collocandoli nel tempo e nello spazio. Usa consapevolmente le conoscenze relative al passato per comprendere le problematiche del presente.	9	
			L'alunno/a conosce in modo completo eventi e quadri di civiltà, collocandoli nel tempo e nello spazio. Usa le conoscenze relative al passato per un confronto con le problematiche del presente.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a conosce in modo abbastanza completo gli aspetti principali degli eventi e dei quadri di civiltà, collocandoli nel tempo e nello spazio. Usa alcune conoscenze relative al passato per un confronto essenziale con le problematiche del presente.	7	
			L'alunno/a conosce le linee essenziali dei principali eventi e quadri di civiltà, collocandole nel tempo e nello spazio. Se opportunamente guidato, usa alcune conoscenze relative al passato per un confronto superficiale con le problematiche del passato.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a conosce superficialmente alcuni aspetti dei principali eventi e quadri di civiltà, collocandoli nello spazio.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a conosce in modo frammentario e inadeguato alcuni aspetti dei principali eventi e quadri di civiltà.	4	

L'alunno/a espone oralmente e con scritture – anche digitali- le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	L'alunno/a • produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali • argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	L'alunno/a espone con sicurezza, chiarezza, precisione e ricchezza; argomenta con organicità, con attinenza al contesto, con pertinenza rispetto ai contenuti. Utilizza criticamente un lessico appropriato e specifico.	10	AVANZATO (VOTO 10-9)
			L'alunno/a espone con chiarezza e precisione; argomenta con attinenza al contesto, con pertinenza rispetto ai contenuti. Utilizza un lessico appropriato e specifico.	9	
			L'alunno/a espone con chiarezza e precisione; argomenta con efficacia. Utilizza un lessico appropriato e vario.	8	INTERMEDIO (VOTO 8-7)
			L'alunno/a espone con chiarezza, in modo lineare e corretto; argomenta con incertezze. Utilizza un lessico adeguato.	7	
			L'alunno/a espone in modo semplice. Utilizza un lessico chiaro.	6	BASE (VOTO 6)
			L'alunno/a espone in modo non sempre chiaro e corretto. Utilizza un lessico generico e ripetitivo.	5	INIZIALE (VOTO 5-4)
			L'alunno/a espone in modo stentato e frammentario. Utilizza un lessico impreciso.	4	

Programma svolto e principali argomenti trattati

Libro di testo (usato come sussidio dal docente, non dagli studenti):
 Impronta Storica 3 – Il Novecento e il Duemila – V. Castronovo, La Nuova Italia.

U.D. 1

- A) L'unità d'Italia e i governi della Destra storica;
 La questione meridionale e la questione romana.
 B) I governi della Sinistra storica, da de Pretis a Crispi;
 La questione sociale ed il colonialismo.
 C) La crisi di fine secolo ed il "biennio nero".

U.D. 2

- A) Nascita e caratteristiche della società di massa.
 B) Il concetto di "Stato sociale".
 C) I mutamenti sociali e culturali di inizio Novecento, la crisi della cultura positivista, il "mito del progresso", le nuove forme della comunicazione, i nuovi modelli produttivi (Taylorismo e Fordismo).
 D) La nascita e lo sviluppo del nazionalismo europeo tra tardo Ottocento e inizio Novecento.

U.D. 3

- A) L'età giolittiana: la difesa dello stato liberale, l'apertura alle nuove esigenze sociali, l'arretratezza del Mezzogiorno e le grandi emigrazioni; Le alleanze a geometria variabile.
- B) Il decollo industriale italiano, lo sviluppo del sistema bancario e finanziario. L'interconnessione economia/ politica.
- C) Il declino del "sistema" giolittiano. Il nazionalismo italiano e la ripresa della politica coloniale in Libia.

U.D. 4

- A) I prodromi della Grande Guerra tra Ottocento ed inizio Novecento.
- B) Il quadro delle relazioni internazionali.
- C) La vigilia della Guerra in Italia tra interventismo e neutralismo.

U.D. 5

- A) Caratteristiche della guerra e principali avvenimenti.
- B) I Trattati: la nuova geopolitica tra Europa e Medio Oriente.
- C) La crisi economica e sociale del dopoguerra.
- D) Il mutamento culturale nel dopoguerra.

U.D. 6

- A) La rivoluzione bolscevica: origini e sviluppo.
- B) La guerra civile; dal "comunismo di guerra" alla "NEP".
- C) La costruzione dello stato sovietico, le strutture politiche ed economiche, la società e la cultura.
- D) La lotta per la successione a Lenin.
- C) Lo stalinismo e la nascita dell'URSS.

U.D. 7

- A) Le fasi di sviluppo del fascismo: "movimento", "governo", "regime".
- B) I fondamenti ideologici del fascismo, il "programma di S. Sepolcro".
- C) Il fascismo dalla "rivoluzione" alla dittatura, il delitto Matteotti e le leggi fascistissime.
- D) Lo stato fascista e l'organizzazione della società. L'uso della propaganda nella costruzione del consenso.
- E) Il "totalitarismo imperfetto", Mussolini tra Monarchia e Chiesa cattolica.
- F) La sconfitta politica e culturale dell'antifascismo.

U.D. 8

- A) Le radici ideologiche e politiche del nazionalsocialismo.
- B) La conquista del potere e la instaurazione della dittatura totalitaria.
- C) La costruzione del consenso. Gli "11 punti di Goebbels".
- D) Il Nazionalsocialismo come "totalitarismo perfetto".
- E) L'antisemitismo e la soluzione finale della questione ebraica.

U.D. 9

- A) Il rapporto stato/mercato negli anni Trenta: il "New Deal" Rooseveltiano, il dirigismo fascista e nazista, la statalizzazione stalinista.
- B) Il "mito imperiale di Mussolini": dall'Etiopia alla Spagna. Il "mare nostrum".
- C) L'Alleanza con la Germania e le leggi razziali.
- D) Premesse politico diplomatiche alla seconda guerra mondiale.

U.D. 10

- A) Scenari della seconda guerra mondiale.
- B) La sconfitta dell'Asse, in Europa ed in Asia.
- C) L'Italia dal 25 luglio all'8 settembre.
- D) L'Italia dopo l'8 settembre; il Regno del sud, la RSI, l'occupazione tedesca e l'avanzata degli Alleati.
- E) Le caratteristiche politico/sociali della RSI; origini, sviluppo, azioni della Resistenza.
- F) Gli assetti del secondo dopoguerra: trattati politici e divisione dell'Europa in sfere di influenza. La catastrofe di Germania ed Italia.

U.D. 11

- A) La ricostruzione economica dell'Europa occidentale.
- B) La rinascita dei partiti democratici in Italia, caratteristiche e linee politico/ideologiche.
- C) L'Italia nel contesto internazionale. Il confine orientale e le foibe.
- D) La costruzione del sistema democratico in Italia: il referendum istituzionale, la Costituente, la stesura della costituzione della Repubblica italiana.

U.D. 12

- A) La politica italiana tra il 1946 ed il 1948: il piano Marshall, la rottura dei governi del Cln, la rottura dell'Unità sindacale. La scissione socialista e la nascita del centrismo. Il contesto internazionale.
- B) Le elezioni del 1948. L'intervento della Chiesa e le origini del "sistema democristiano".
- C) Il centrismo e gli anni della ricostruzione. Dalla ricostruzione al boom economico.
- D) Dal centrismo al centrosinistra, i mutamenti socioculturali tra anni '50 e '60.

U.D. 13

- A) Il processo di decolonizzazione e la nascita del "terzo mondo".
- B) Il movimento dei "non allineati". La nascita dello Stato di Israele.
- C) La questione cubana.
- D) Destalinizzazione e neocolonialismo.

Argomenti affrontati dopo il 15 maggio:

- La crisi degli anni '70 e gli "anni di piombo".
- Il neoliberismo e la caduta del socialismo reale.
- La questione islamica.

Per cenni, ovviamente.

Educazione civica

L'educazione civica si è fortemente intrecciata al percorso e agli argomenti riguardanti la storia, in una serie di focus su specifiche tematiche rapportabili all'attualità politica, sociale e culturale.

In particolare:

Caratteri della società di massa: il mito del consumismo, le tecniche di comunicazione e propaganda nell'età dei consumi, la nascita dell'"uomo medio".

Nascita e sviluppo dei totalitarismi: la costruzione della "mitologia politica" come forma antidemocratica, la propaganda politica e le sue leggi, la trasversalità ai regimi totalitari.

L'intolleranza politica, culturale, razziale: la costruzione del "pensiero unico" attraverso il controllo dei media; la persecuzione del "diverso" e la sua considerazione come "nemico".

Il potere delle élite economiche: la progressiva invasione del campo della politica come forma di antidemocrazia.

La necessità del pensiero critico: quale antidoto alle "narrazioni" storico/politiche/sociali soprattutto in ambito social media.

Venezia, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Stefano Grandesso

RELAZIONE PER LA LINGUA INGLESE

Anno scolastico 2023 – 2024

1. Presentazione della classe

La classe appare disomogenea: alcuni studenti dimostrano interesse e partecipazione per le attività proposte e possono contare su una buona conoscenza della lingua inglese, sia scritta che orale; altri presentano ancora difficoltà. Qualcuno è totalmente disinteressato. Per quanto riguarda la disciplina, si sono riscontrati spesso comportamenti non adeguati, con conseguente calo della concentrazione e mancato rispetto delle buone relazioni all'interno del gruppo classe. Tuttavia, la condotta è andata migliorando nel corso dei mesi, pur dovendo di tanto in tanto ancora sollecitare una partecipazione più attiva alle lezioni. Nella classe sono presenti due studenti certificati.

2. Finalità generali della materia

L'insegnamento della lingua straniera mira a favorire:

- la motivazione e partecipazione attiva degli studenti;
- la formazione umana, sociale e culturale della classe mediante il contatto con altre realtà;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere.

3. Obiettivi didattici e formativi

Si propongono i seguenti obiettivi didattici:

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;
- strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura;
- caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio;
- lessico relativo ad argomenti di vita quotidiana, attualità e lavoro ed inerenti al settore specifico di studio.

Abilità

- Saper progettare itinerari turistici in diverse località italiane, anglofone ed americane;
- utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di interesse personale, di studio e di lavoro;
- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

Competenze

- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- utilizzare la microlingua in contesti di carattere professionale in ambito turistico;
- saper operare adeguati collegamenti interdisciplinari.

4. Unità di apprendimento

L'apprendimento della lingua inglese verrà favorito attraverso:

- lo svolgimento di lezioni frontali principalmente incentrate sull'analisi di contenuti del libro di testo in adozione;
- esercitazioni che richiederanno la partecipazione attiva degli studenti, in particolare modo nell'ambito della comprensione e produzione orale;
- attività di revisione dei contenuti.

L'apprendimento degli studenti verrà monitorare tramite:

- le esercitazioni proposte in classe e la correzione dei compiti per casa;
- la somministrazione di verifiche scritte;
- interrogazioni orali volte a verificare i progressi in ambito lessicale e comunicativo.

Le prove di verifica degli alunni identificati come BES/DSA verranno strutturate in modo da essere in linea con le loro esigenze di apprendimento.

Programma svolto da settembre 2023 al 15 maggio 2024

Ripasso argomenti grammaticali visti durante A.S. precedente.

Learning Unit 3 - Accomodation

Step 2: Self catering accommodation

Types of self-catering accommodation

- Caravan, camping and motor home parks
- Holiday homes and hostels
- Speaking folder – Face to face: Checking in and out
- Speaking folder – On the phone: Taking a booking
- Writing folder – Describing accomodation
- Writing folder – Letters of booking and confirmation
- Grammar: Future forms

Learning Unit 4 - Resources for tourism

Step 1: Natural resources

- Travel destinations and climates
- Protecting natural resources: national parks
- Grammar: the passive form/much, many, a lot of/lots of/very too

Step 2: Historic, cultural and man-made resources

- Past and present resources
- An urban resource
- An archaeological resource
- A cultural and historic resource: museums
- Speaking folder – Face to face: asking and giving directions
- Speaking folder – Face to face: guiding a tour
- Writing folder – Writing for tourism: describing a city
- Grammar: prepositions of place and movement

Learning Unit 5 - Destination Italy

Step 1: Nature and landscape

- Italy in a nutshell
- Exploring the Dolomites
- Writing folder - Writing for tourism: Describing a region, Puglia and Salento

Step 2: Historical cities

Exploring Rome – The eternal city

- Exploring Florence – The open-air museum
- Speaking folder – Face to face: describing a painting (uscita Gallerie dell'Accademia)
- Itinerary folder – A walking tour
- Grammar: The passive form/Present perfect/Past simple

Learning Unit 6 – Destination: The British Isles

Step 1 – Nature and landscape

- The British Isles in a nutshell
- Exploring England and Wales
- Exploring Scotland
- Exploring Ireland
- Grammar: Adjectives and adjectives order

Contenuti affrontati dopo il 15 maggio.

Learning Unit 6 – Destination: The British Isles

Step 2 – Three great capital cities

- Exploring London
- Exploring Edinburgh
- Exploring Dublin
- Grammar: Relative clauses

Educazione Civica

La classe V ha affrontato, in lingua inglese, il tema delle minoranze linguistiche storiche presenti nelle Isole Britanniche, apprendendo l'importanza della diversità linguistica e culturale, e della conservazione delle lingue minoritarie.

5. Testi in adozione

Travel & Tourism Expert TOWARDS 2030

D. Montanari, R. Rizzo

Pearson Longman

6. Griglia per la valutazione della produzione scritta

Si valuterà secondo i seguenti descrittori:

- scelta appropriata ed esauriente dei contenuti (competenze)
- accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture, dell'organizzazione della frase (grammatica)
- lessico
- ortografia

Ad ogni voce di cui sopra corrisponderà un punteggio che rispecchi gli obiettivi di ciascuna prova o esercizio, che verrà riportato su una scala da 1 a 10 per assegnare il voto.

Voto	Competenze	Grammatica	Lessico	Ortografia
1-2	Lo studente dimostra di non aver assimilato affatto i contenuti proposti né di esser stato in grado di riformularli.	Gravissimi errori che impediscono la comprensione.	Una pochissimi vocaboli e spesso in modo inappropriato.	Molti errori gravi.
3-4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato.	Molti errori gravi che impediscono la comprensione.	Usa una piccola parte del lessico noto in modo spesso errato.	Diversi errori gravi che ostacolano la comprensione.
5	Lo studente dimostra di non conoscere a sufficienza gli argomenti proposti. Gli esercizi sono stati svolti in modo non corretto e superficiale.	Diversi errori che ostacolano la comprensione.	Usa parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	Frequenti errori, qualcuno grave ma che non ostacolano la comprensione.
6	Lo studente dimostra una conoscenza essenzialmente sufficiente dei contenuti proposti.	Diversi sono gli errori ma che non ostacolano la comprensione.	Usa parte del lessico noto in modo appropriato	Diversi errori ma che non ostacolano la comprensione.

7-8	Lo studente dimostra di aver globalmente assimilato i contenuti proposti e sa rielaborarli in modo soddisfacente o più che soddisfacente	Qualche errore che non ostacola la comprensione.	Usa quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Pochi errori e qualche imperfezione.
9-10	Lo studente dimostra di aver completamente assimilato i contenuti proposti ed esegue gli esercizi in modo corretto ed esaustivo.	Rari errori.	Usa correttamente il lessico noto ed in modo appropriato	Generalmente corretta.

Griglia per la valutazione della produzione orale

Si valuterà secondo i seguenti descrittori:

- Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso (comprensione).
- Scelta appropriata ed esauriente dei contenuti (competenza).
- Lessico e stile (lessico).
- Pronuncia ed intonazione (pronuncia).

Voto	Comprensione	Competenza	Grammatica	Lessico e Pronuncia
1-2	Non comprende il messaggio.	Solo qualche frase o spezzone incoerente.	Non sa usare le strutture morfosintattiche, esprime solo qualche vocabolo.	Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette.
3-4	Comprende solo a tratti il messaggio e con molta difficoltà, a tratti non risponde.	Conosce i contenuti proposti in modo frammentario, gravemente lacunoso e con svariati errori.	Evidenti lacune nell'applicazione delle strutture, molti errori grammaticali gravi.	Si esprime con pause e con un lessico povero, molti errori di pronuncia.
5	Comprende il messaggio ma con qualche difficoltà.	Conosce l'argomento ma in modo superficiale o incompleto e con qualche errore.	Strutture talvolta scorrette (vari errori), sa esprimere il messaggio solo fondamentalmente.	Usa un lessico povero, ripetitivo e a volte non appropriato e non sempre corretto, si esprime con scarsa fluidità ed alcuni errori di pronuncia.
6	Comprende con qualche esitazione il significato del messaggio orale prodotto a velocità normale.	Conosce l'argomento nelle sue informazioni essenziali.	Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto, con alcuni errori che permettono comunque la comprensione del messaggio.	Si esprime con sufficiente fluidità usando un lessico semplice ma fondamentalmente corretto. Pronuncia abbastanza corretta.

7-8	Comprende il messaggio orale a velocità normale con prontezza discreta/buona.	Dimostra un'assimilazione globale più che soddisfacente dei contenuti, sa rielaborarli anche se con qualche imperfezione.	Globalmente corretta l'esposizione, pochi errori grammaticali non gravi.	Usa un lessico adeguato/ più che adeguato; si esprime in modo scorrevole/ più che scorrevole; pronuncia adeguata/ buona.
9-10	Comprende il messaggio orale subito a velocità normale e/o elevata; comprende immediatamente anche messaggi nuovi.	Ottima conoscenza dei contenuti e sa riformularli in modo più o meno approfondito ed articolato a volte anche con apporti personali.	Si esprime in modo fluido; rari errori morfosintattici.	Usa un lessico appropriato, vario e molto ricco; la pronuncia è chiara e corretta e l'intonazione riprodotta fedelmente.

Venezia, 15 maggio 2024

La Docente
Prof.ssa Silvia Benetollo

RELAZIONE PER DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Anno scolastico 2023 - 2024

Profilo e presentazione della classe

Conosco la classe solo dal presente anno scolastico, essendo arrivato nell'Istituto a fine settembre.

La classe è formata da 9 studenti, 3 femmine e 7 maschi. Sono presenti 2 studenti per i quali è stato predisposto un PDP.

Fin dall'inizio, sono emerse alcune problematiche di carattere generale e specifiche che si sono manifestate durante tutto l'anno scolastico: dal punto di vista relazionale e della socializzazione, il gruppo classe, nonostante il numero ristretto di alunni, manca di omogeneità ed è spesso soggetto a momenti di conflitto al proprio interno; situazione temperatasi nel corso del secondo quadrimestre. Per quanto riguarda il comportamento, la classe si dimostra sufficientemente diligente ma facilmente distraibile, ad esclusione di alcuni alunni.

Dal punto di vista del metodo di studio, gli studenti si sono rivelati scarsamente in grado di programmare tempi e modi, spesso trovandosi poco preparati a sostenere una verifica, nonostante questa fosse stata annunciata con largo anticipo.

L'interesse verso la materia e le lezioni frontali è stato a tratti alterno: si è notata una partecipazione maggiore rispetto ad alcuni temi mentre, in altri casi, l'interesse era tiepido; però, alcuni soggetti hanno fin da subito dimostrato un'apertura verso la disciplina.

Date le criticità sopra esposte e la difficoltà degli studenti ad evidenziare i concetti fondamentali nel libro di testo, ho evitato di farne un uso sistematico in classe e, soprattutto, di assegnare capitoli per lo studio domestico in autonomia: le lezioni, pur seguendo lo schema espositivo del libro stesso, si sono svolte prevalentemente con la metodologia della lezione frontale immediatamente esplicitata in contemporanea sulla lavagna attraverso schemi e mappe concettuali che servissero agli studenti come forma di orientamento sul testo.

Oltre a ciò, ho fornito agli studenti mappe concettuali e materiale multimediale e di sintesi di cui, però, è stato fatto un uso molto parziale.

Si sono tentati anche approcci didattici alternativi in classe ma con scarsi risultati, in ragione delle problematiche di cui sopra.

In relazione al rendimento, la classe ha dimostrato livelli di acquisizione di conoscenze e competenze disomogenee, difettando, in molti soggetti, la padronanza del linguaggio giuridico specifico.

In conclusione, la classe presenta una netta disomogeneità nella preparazione: 3 studenti che, almeno in alcuni contesti, dimostrano buone conoscenze e competenze, 3 studenti con una preparazione generalmente sufficiente ma poco approfondita e 3 studenti con preparazione insufficiente o quasi sufficiente.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti le finalità e gli obiettivi che seguono.

Obiettivi didattici e formativi

Finalità della materia: lo studio della materia è volto ad acquisire le conoscenze e le competenze nel settore della legislazione, degli istituti giuridici e delle istituzioni e nazionali e internazionali attinenti al settore specifico, al fine di arricchire il bagaglio culturale, acquisire autonomia nella ricerca e nell'interpretazione delle fonti normative, nonché sviluppare competenze idonee ad affrontare sia il mercato del lavoro (nella dimensione privatistica imprenditoriale e professionale e nella dimensione pubblicistica connessa alle istituzioni regolatrici della materia) sia un'eventuale prosecuzione del percorso di studi.

Obiettivi della materia: lo studio della materia ha come obiettivi l'analisi e lo sviluppo delle conoscenze relative al funzionamento dello Stato e, segnatamente, della Pubblica Amministrazione, ai principi regolatori dell'attività e del procedimento amministrativo, all'organizzazione amministrativa centrale e periferica, alla competenza normativa in materia turistica e alle istituzioni ad essa preposte, nonché alla legislazione sui beni culturali.

Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione degli studenti, sono stati presi in esame il livello di partenza, le conoscenze acquisite, l'interpretazione e i collegamenti logici fra le nozioni acquisite, la capacità espositiva scritta e orale. Sono stati valutati inoltre l'impegno, l'attenzione, la costanza e l'autonomia nello studio.

Strumenti di verifica e valutazione

Nel corso dell'anno, sono state svolte prove valutative scritte attraverso domande aperte e prove orali. Sono stati inoltre somministrati esercizi a risposte multiple o mediante inserimento di frasi da svolgere a casa.

Programma svolto

Sotto il profilo dei contenuti effettivamente svolti, plurimi sono stati gli elementi che hanno inciso sulla realizzazione del programma.

Si evidenzia che il programma è articolato su tre ore settimanali. La scuola è un Istituto Tecnico per il Turismo "con ampliamento sportivo"; ciò implica che lo sport, quale attività istituzionale facente parte dell'offerta formativa, impegna gli alunni anche in allenamenti, competizioni, gare e tornei che talora si svolgono durante l'orario scolastico, con conseguente naturale contrazione delle ore dedicate alla didattica rispetto a quelle programmate. Si evidenzia inoltre che in più occasioni ci si è dovuti soffermare su alcuni argomenti del programma, legati per lo più al diritto amministrativo, di non facile comprensione e assimilazione stante, fra l'altro, l'astrattezza dei concetti sottesi agli istituti giuridici analizzati e il carattere di novità della terminologia usata.

Le unità effettivamente svolte sono le seguenti:

Elementi costitutivi dello stato Stato democratico Democrazia diretta: Referendum Referendum costituzionale Ordinamento internazionale Diritto di asilo	Tema A (Tema A1) (Tema A2) (Tema A3)	Pagine 2-12 Pagina 17-22 Pagine 23-24 Pagina 37,40 Pagina 46-52 Pagina 52-54
Le Istituzioni Il Parlamento, il Governo e il Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale e Magistratura.	Tema B (Tema B1) (Tema B2) (Tema B3) (Tema B4)	Pagine 68-75, 82-85, 88 Pagine 92-102 Pagine 106-116 Pagine 120-132
Ordinamento amministrativo Principi e organizzazione P.A., Beni pubblici (demanio necessario, accidentale e patrimonio), P.A. digitale.	Tema C (Tema C1) (Tema C1)	Pagine 142-149 Pagine 153-157
Autonomie locali Autonomia e decentramento, Enti autonomi territoriali (Regione, Provincia, Comune).	(Tema C2)	Pagine 164-177
Atti della pubblica amministrazione Provvedimenti, procedimento amministrativo.	(Tema C2)	Pagine 184-190
Turismo fra autonomia e centralismo Turismo nella Costituzione, organizzazione turistica nazionale.	Tema D (Tema D1) (Tema D1)	Pagine 208-214 Pagine 220, 221, 223, 224, 229, 230

Patrimonio artistico e culturale Beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio. Beni archeologici, luoghi della cultura (direzione generale, Musei, Poli museali). Patrimonio Unesco.	Tema E (Tema E1)	Pagine 265-274
	(Tema E2)	Pagina 278-282
	(Tema E2)	Pagine 286-288
DOPO IL 15 MAGGIO Circolazione internazionale dei beni culturali. Tutela del consumatore-turista	(Tema E3)	Pagine 296-305
	Tema F (Tema F3)	Pagine 366-370

Restano esclusi eventuali approfondimenti presenti nel testo fra i diversi moduli.

Educazione Civica

Il programma di Diritto e Legislazione Turistica contempla di per sé lo studio di quegli argomenti assunti a riferimento nell'individuazione delle specifiche competenze e degli obiettivi di apprendimento previsti dalla Legge 93/2019 e dalle relative linee guida.

Va ricordato che, in ossequio all'insegnamento di Costituzione e cittadinanza, si è cercato di alimentare il dibattito sui temi afferenti alla legalità e al corretto agire nella società.

Particolare attenzione è stata incentrata nel corso di quest'anno sul tema della cittadinanza e della struttura e del funzionamento dell'ordinamento italiano, ovvero Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Magistratura. Analoga attenzione è stata posta sulla protezione internazionale, vale a dire sulle forme di tutela dei soggetti che fuggono dal paese di origine a causa di pregiudizi derivanti da condizioni personali o locali ed i crimini internazionali.

E' stata svolta un'uscita didattica per assistere ad uno spettacolo/dibattito organizzato da Legambiente sulla gestione dei rifiuti e l'impatto sull'ambiente dal titolo "Rifiutopoli: veleni ed antidoti".

E' stata, inoltre, svolta una visita guidata presso il Tribunale di Venezia – Cittadella della Giustizia, assistendo ad alcune udienze penali.

Strumenti didattici

Libro di testo adottato: "Diritto e legislazione turistica" – quinta edizione, Paolo Ronchetti, Ed. Zanichelli".

Griglia di valutazione per diritto e legislazione turistica

Per l'attribuzione delle valutazioni è stata seguito lo schema che segue:

Eccellente: Voto 10

1. Conoscenza completa e profonda;
2. rielaborazione critica e personale con significativi spunti di originalità;
3. esposizione brillante, ricca di efficacia espressiva.

Ottimo: Voto 9

1. Conoscenza organica ed esauriente;
2. spiccate capacità di interpretazione e giudizio; efficacia nei collegamenti;
3. esposizione fluida e ricca.

Buono: Voto 8

1. Conoscenza ampia e sicura;
2. rielaborazione precisa dei contenuti, con particolare interesse per alcuni argomenti;
3. esposizione sciolta e sicura.

Discreto: Voto 7

1. Conoscenza abbastanza articolata dei contenuti;
2. rielaborazione con spunti personali su alcuni argomenti;
3. esposizione abbastanza appropriata.

Sufficiente: Voto 6

1. Conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina;
2. comprensione/considerazione semplice dei contenuti, senza particolare elaborazione personale;
3. esposizione semplice ma sostanzialmente corretta.

Insufficiente: Voto 5

1. Conoscenza incompleta o imprecisa/superficiale degli argomenti trattati;
2. limitata autonomia nella elaborazione, valutazione e correlazione dei contenuti;
3. esposizione incerta/imprecisa e poco lineare.

Sensibilmente Insufficiente: Voto 4

1. Limiti quantitativi e qualitativi nell'apprendimento e nella comprensione/elaborazione;
2. conoscenza frammentaria e poco corretta dei contenuti fondamentali;
3. esposizione scorretta e stentata.

Gravemente Insufficiente: Voto 1-3

1. Preparazione inconsistente e scorretta o nulla, con carenze/lacune fondamentali e/o pregresse;
2. esposizione gravemente scorretta e confusa;
3. rifiuto di sottoporsi alle prove di verifica;

Venezia 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Avv. Firas Dakka

RELAZIONE PER LINGUA E CULTURA TEDESCA

Anno scolastico 2023 - 2024

Profilo e presentazione della classe

Gli studenti provengono dal medesimo Istituto anche se alcuni si sono inseriti successivamente, nel percorso di studio. La sottoscritta è stata incaricata dell'insegnamento della materia a partire dallo scorso anno scolastico mentre, per i tre anni precedenti, gli studenti hanno affrontato lo studio della lingua tedesca con altri docenti. Questa discontinuità didattica, unita all'alternanza della didattica in presenza con quella a distanza negli anni precedenti, ha provocato diverse problematiche nell'acquisizione delle basi della lingua che si ripercuotono tutt'ora nel rendimento di buona parte della classe, la quale appare disomogenea: alcuni studenti dimostrano impegno e partecipazione, altri hanno assimilato solo sufficientemente i contenuti dimostrandosi non sempre costanti nello studio. Per alcuni studenti permangono forti carenze. Si registra, pertanto, un profitto generale appena sufficiente/sufficiente, con poche eccezioni, dovuto anche ad un impegno discontinuo e non sempre adeguato. Molti studenti presentano difficoltà nella comprensione e padronanza della lingua, dovute perlopiù ad uno scarso impegno nello studio individuale. Per tale motivo, numerose lezioni sono state dedicate al ripasso degli argomenti grammaticali affrontati negli anni precedenti ma, purtroppo, non ancora assimilati adeguatamente.

Nel gruppo classe sono presenti due studenti certificati.

Obiettivi didattici e formativi

Finalità generali della materia

Lo studio di una seconda lingua contribuisce alla formazione degli studenti sotto il profilo educativo, culturale e professionale, oltre a migliorarne la ricchezza cognitiva. Acquisire una L2 permette inoltre di

sviluppare la propria competenza comunicativa e la capacità di analisi anche in L1 ed, inoltre, per la consapevolezza culturale.

Obiettivi specifici per la classe

Al termine del loro percorso in un istituto tecnico ad indirizzo turistico-sportivo, l'obiettivo è che gli studenti siano in grado di:

- utilizzare la lingua tedesca per scopi comunicativi;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale grazie agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE	ABILITÀ
- Strategie di esposizione orale in contesti di studio. - Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo. - Modalità di produzione di brevi testi comunicativi, scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. - Lessico e fraseologia per affrontare situazioni sociali e di lavoro. - Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. - Aspetti socioculturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. - Modalità e basilari della traduzione di testi tecnici.	- Esporre argomenti con relativa spontaneità L2, su argomenti di studio. - Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti, di studio e cogliendone le idee principali ed alcuni elementi di dettaglio. - Comprendere globalmente, utilizzando brevi filmati di settore. - Comprendere idee principali, alcuni dettagli e in testi scritti riguardanti argomenti di studio. - Produrre brevi testi scritti e orali relativi al proprio settore di indirizzo. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio.

Criteri di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in esame i livelli di partenza di ogni singolo studente, le conoscenze acquisite e la capacità espositiva, focalizzandosi - in particolare - sulle competenze comunicative, la pronuncia e la comprensione. Sono stati valutati inoltre l'attenzione, la partecipazione, l'impegno e la puntualità nelle consegne.

Strumenti di verifica e valutazione

Durante l'anno, sono state somministrate prove di verifica scritte e orali. Particolare attenzione è stata riservata agli studenti individuati come BES/DSA, ai quali sono state sottoposte verifiche strutturate in modo da essere in linea con le loro esigenze di apprendimento e, pertanto, usufruenti di misure compensative in ottemperanza a quanto convenuto nel Consiglio di classe.

Programma svolto

La metodologia proposta per l'apprendimento della lingua è stata attuata principalmente attraverso la lezione frontale di tipo comunicativo. Le attività proposte sono state principalmente di approccio a testi di ambito turistico, al fine di accumulare informazioni utili per la presentazione di attrazioni e località in combinazione ad approfondimenti grammaticali su argomenti specifici.

GRAMMATIK

Ripasso, rinforzo ed approfondimento delle regole incontrate nei vari testi del programma e relativi esercizi proposti.

	SPRACH KOMPETENZEN	HAUPTTHEMEN
1 Der See <u>Der Staffelsee</u> <i>Münter-Haus in Murnau</i> <u>Der Gardasee</u> <i>Vittoriale</i>	Über Sehenswürdigkeiten informieren	Touristische Informationen
2 Das Meer / Die Insel <u>Sylt</u> <i>Nolde-Museum in Seebüll</i> <u>Capri</u> <i>Villa San Michele in Anacapri</i>	Über Sehenswürdigkeiten informieren	Touristische Informationen
3 Das Gebirge <u>Sankt Moritz</u> <i>Segantini Museum</i> <u>Cortina d'Ampezzo</u> <i>Völkerkundemuseum</i>	Über Sehenswürdigkeiten informieren	Touristische Informationen
4 Kunststädte <u>Dresden</u> <i>Albertinum</i> <u>Venedig</u> <i>Peggy Guggenheim Collection</i>	Über Sehenswürdigkeiten informieren	Touristische Informationen

5 Kurorte <u>Baden-Baden</u> <i>Brahmschaus</i> <u>Saturnia</u> <i>Archäologisches Museum</i>	Über Sehenswürdigkeiten informieren	Touristische Informationen
6 Genussländer und -regionen <u>Genussland Bayern</u> <i>Bier- und Oktoberfestmuseum München</i> <u>Genussregion Venetien</u> <i>Ölmuseum in Cisano</i>	Über Sehenswürdigkeiten informieren	Touristische Informationen
7 Messestädte <u>Zürich</u> <i>Kronenhalle</i> <u>Mailand</u> <i>Triennale di Milano</i>	Über Sehenswürdigkeiten informieren	Touristische Informationen
9 Hauptstädte <u>Berlin</u> <i>Pergamonmuseum</i> <u>Wien</u> <i>Museum Belvedere</i> <u>Bern</u> <i>Zentrum Paul Klee</i> <u>Rom</u> <i>Villa Borghese</i>	Über Sehenswürdigkeiten informieren	Touristische Informationen

Educazione Civica

Per quanto riguarda il percorso di dell'insegnamento dell'Educazione Civica, la classe ha affrontato l'argomento "Dachau".

CONTENUTI AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Dal 15 maggio, alla fine dell'anno scolastico, si auspica di ripassare il programma svolto consolidando l'apprendimento dei contenuti proposti.

Libri di testo

Il libro di testo adottato è *Wanderland* Bonelli e Pavan, casa editrice Hoepli.

6. Griglia per la valutazione della produzione scritta

Si valuterà secondo i seguenti descrittori:

- scelta appropriata ed esauriente dei contenuti (competenze);

- accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture, dell'organizzazione della frase (grammatica);
- Lessico
- Ortografia

Ad ogni voce, di cui sopra, corrisponderà un punteggio che rispecchi gli obiettivi di ciascuna prova o esercizio, che verrà riportato su una scala da 1 a 10 per assegnare il voto.

Voto	Competenze	Grammatica	Lessico	Ortografia
1-2	Lo studente dimostra di non aver assimilato affatto i contenuti proposti né di esser stato in grado di riformularli.	Gravissimi errori che impediscono la comprensione.	Una pochissimi vocaboli e spesso in modo inappropriato.	Molti errori gravi.
3-4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato.	Molti errori gravi che impediscono la comprensione.	Usa una piccola parte del lessico noto in modo, spesso, errato.	Diversi errori gravi che ostacolano la comprensione.
5	Lo studente dimostra di non conoscere a sufficienza gli argomenti proposti. Gli esercizi sono stati svolti in modo non corretto e superficiale.	Diversi errori che ostacolano la comprensione.	Usa parte del lessico noto in modo non sempre appropriato.	Frequenti errori, qualcuno grave ma che non ostacolano la comprensione.
6	Lo studente dimostra una conoscenza essenzialmente sufficiente dei contenuti proposti.	Diversi sono gli errori che, però, non ostacolano la comprensione.	Usa parte del lessico noto in modo appropriato.	Diversi errori Che, però, non ostacolano la comprensione.



7-8	Lo studente dimostra di aver globalmente assimilato i contenuti proposti e sa rielaborarli in modo soddisfacente o più che soddisfacente.	Qualche errore che non ostacola la comprensione.	Usa quasi tutto il lessico noto in modo appropriato.	Pochi errori e qualche imperfezione.
9-10	Lo studente dimostra di aver completamente assimilato i contenuti proposti ed esegue gli esercizi in modo corretto ed esaustivo.	Rari errori.	Usa correttamente il lessico noto, ed in modo appropriato.	Generalmente corretta.

Griglia per la valutazione della produzione orale

Si valuterà secondo i seguenti descrittori:

- comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso (comprensione);
- scelta appropriata ed esauriente dei contenuti (competenza);
- lessico;
- pronuncia ed intonazione (pronuncia).

Voto	Comprensione	Competenza	Grammatica	Lessico e Pronuncia
1-2	Non comprende il messaggio.	Solo qualche frase o spezzone incoerente.	Non sa usare le strutture morfosintattiche, esprime solo qualche vocabolo.	Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette.

3-4	Comprende solo a tratti il messaggio e con molta difficoltà, a tratti non risponde.	Conosce i contenuti proposti in modo frammentario, gravemente lacunoso e con svariati errori.	Evidenti lacune nell'applicazione delle strutture, molti errori grammaticali gravi.	Si esprime con pause e con un lessico povero, caratterizzato da molti errori di pronuncia.
5	Comprende il Messaggio, ma con qualche difficoltà.	Conosce l'argomento, ma in modo superficiale o incompleto e con qualche errore.	Strutture talvolta scorrette (vari errori); sa esprimere il messaggio solo basicamente.	Usa un lessico povero, ripetitivo e a volte non appropriato e non sempre corretto; si esprime con scarsa fluidità ed alcuni errori di pronuncia.
6	Comprende, con qualche esitazione, il significato del messaggio orale prodotto a velocità normale.	Conosce l'argomento nelle sue informazioni essenziali.	Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto, con alcuni errori che permettono, comunque, la comprensione del messaggio.	Si esprime con sufficiente fluidità, usando un lessico semplice ma, di base, corretto. Pronuncia abbastanza corretta.
7-8	Comprende il messaggio orale a velocità normale con prontezza discreta/buona.	Dimostra un'assimilazione globale più che soddisfacente dei contenuti, sa rielaborarli anche se con qualche imperfezione.	Globalmente corretta l'esposizione, pochi errori grammaticali non gravi.	Usa un lessico adeguato/più che adeguato; si esprime in modo scorrevole/più che scorrevole. Pronuncia adeguata/buona.

9-10	Comprende il messaggio orale subito a velocità normale e/o elevata; comprende immediatamente anche messaggi nuovi.	Ottima conoscenza dei contenuti e sa riformularli in modo più o meno approfondito ed articolato, a volte anche con apporti personali.	Si esprime in modo fluido; rari errori morfosintattici.	Usa un lessico appropriato, vario e molto ricco; la pronuncia è chiara e corretta e l'intonazione riprodotta fedelmente.
-------------	--	---	---	--

Venezia, 15 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Cecilia Pirona

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, TECNICA SPORTIVA E TRAUMATOLOGIA

Anno Scolastico 2023/24

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, arrivato al termine del percorso quinquennale della scuola secondaria di secondo grado, ha partecipato con interesse alterno e discreta collaborazione alle lezioni sia pratiche che teoriche. È rimasto, in continuità con gli anni passati, un seguito alle lezioni teoriche ancora generalmente passivo, anche se, in alcuni casi, quando gli argomenti erano di maggior interesse generale, si è riscontrata maggior partecipazione.

Una parte degli studenti necessita di essere continuamente sollecitata e non ha ancora dimostrato buone capacità di autonomia, sia nell'organizzazione dello studio, nell'attenzione, nella disciplina e nell'assimilazione dei concetti sviluppati durante il programma teorico. Alcuni studenti hanno mancato la consegna di ricerche o presentazioni di materiale teorico mostrando scarsa propensione allo studio ed all'approfondimento.

Per quanto concerne le attività pratiche, la classe ha partecipato, generalmente, con buon interesse e sufficiente collaborazione.

Maggior dedizione ed impegno si sono evidenziati, specialmente, durante le sessioni pratiche del corso opzionale di Salvamento, tenutesi in piscina, con il supporto esterno degli istruttori della Società Nazionale di Salvamento - sezione di Mestre. Nonostante questo, il conseguimento dei brevetti di Salvamento non è stato appannaggio di tutti, poiché è stata riscontrata, dagli istruttori stessi, una generale superficialità nello studio e nel ripasso degli argomenti.

Il brevetto di BLS-D, invece, è stato conseguito dalla totalità degli studenti tra i quali, due, hanno ricevuto encomi per la determinazione e la serietà manifestate.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

- Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.
- Le metodologie elementari dell'allenamento riferite alle attività scolastiche e alla strutturazione degli sport di squadra.

-

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze motorie;
- Praticare con discreta padronanza gli sport programmati ed aver consolidato le necessarie conoscenze tecniche e tattiche mantenendo le proprie attitudini e propensioni.

CAPACITÀ'

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
- Affrontare e controllare situazioni problematiche e con diverse variabili.

2. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - La preistoria del movimento: le prime civiltà e le nuove esigenze motorie. - Storia delle Olimpiadi antiche. - I cambiamenti nella visione pedagogica della pratica sportiva e della motricità nei secoli. - Storia delle Olimpiadi Moderne. - La nascita degli sport inglesi. - Sport e Fascismo. - La nascita delle Scienze Motorie in Italia. TECNICA SPORTIVA - Tecnica e tattica basilare della pallavolo. - Tecnica e tattica basilare del padel. - Orienteering. TRAUMATOLOGIA - Traumi della colonna vertebrale.	Primo Quadrimestre

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Corso di Salvamento: attrezzi da salvataggio (Rescue Can, Rescue Tube, salvagente anulare, mezze pinne), onde e correnti, caratteristiche delle spiagge, i compiti del bagnino, demanio marittimo ed ordinanze balneari, normative di igiene e sicurezza in piscina. Nozioni generali di meteorologia, l'annegamento e le conseguenze della sommersione. - Sport e Nazismo (il caso di Jesse James). TECNICA SPORTIVA - Tecniche di salvamento in acqua e stili di nuoto per il salvataggio di un infortunato. - Tecnica e tattica basilare del calcio a 5 e della pallacanestro. TRAUMATOLOGIA - Protocollo BLS-D: manovre RCP per adulto, bambino e lattante ed utilizzo di defibrillatore e pallone AMBU. <u>Dopo il 15 maggio 2022</u> SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Lo sport utilizzato a scopi propagandistici nei regimi totalitari del XX e XXI secolo. - Connessioni tra sport, politica ed economia. TRAUMATOLOGIA - Il programma, terminato a livello contenutistico, viene sostituito da lezioni di Scienze Motorie ed esercitazioni specifiche, in vista dell'Esame di Stato.	Secondo Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico per le tre materie	130

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- **Spazi:** Campo polivalente della scuola, Laguna di Venezia, Rii di Venezia, Calli e Campi di Venezia, Piscina "A.Comisso" di Sacca Fisola;
- **Strumenti:** tutta l'attrezzatura sportiva utilizzabile;
- **Metodologia didattica** tramite:
 - 1) lezioni frontali e guidate;
 - 2) assegnazione di ricerche o relazioni singole o di gruppo;
 - 3) esercitazioni tecnico sportive.

Le esercitazioni pratiche sono state sempre supportate da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato; l'impegno fisico richiesto è stato sempre adeguato all'età degli allievi e alle condizioni generali presenti.

5. EDUCAZIONE CIVICA

I contenuti concernenti l'Educazione Civica sono stati i seguenti, suddivisi per aree tematiche:

AREA TEMATICA 1 - COSTITUZIONE - DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- Procedure BLS-D: obiettivo di comprendere quali sono le procedure di sicurezza per prevenire infortuni e annegamenti e quali, invece, per soccorrere persone in arresto cardio-circolatorio. La finalità è quella di diventare cittadini responsabili ed attenti nei confronti di persone che potrebbero trovarsi in difficoltà o in pericolo di vita e saper collaborare con gli operatori sanitari.

ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Obiettivo di sapersi muovere per i canali della città di Venezia e della Laguna in modo responsabile e rispettoso, conoscendo sempre più il territorio dall'acqua, attraverso esperienze pratiche di gruppo.

Saper, inoltre, utilizzare l'attività motoria come un mezzo per migliorare le relazioni ed il senso di responsabilità nei confronti del gruppo, unitamente ad una sensibilità ambientale realizzabile attraverso la raccolta di rifiuti plastici galleggianti durante le varie uscite.

6. TESTI ADOTTATI

- *Più che Sportivo - Le basi della Scienza Motoria*
- Powerpoint preparati dal docente o dagli studenti stessi.

7. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, ho tenuto soprattutto in considerazione impegno e dedizione, la frequenza più o meno costante e più o meno attiva alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso dei test o situazioni opportunamente scelti.

Per le valutazioni si è tenuto conto di quanto riportato nella seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SPECIFICA

LIVELLO BASE voto 6	LIVELLO INTERMEDIO Voto 7/8	LIVELLO AVANZATO Voto 9/10
6 - Lo studente denota incertezze nell'applicare le tecniche acquisite, è in difficoltà nel realizzare semplici richieste motorie e ad adeguarle a richieste operative. Le conoscenze non sono del tutto sufficienti ma l'impegno è puntuale e costante, la partecipazione passiva.	7 - Lo studente applica tecniche adeguate in condizioni elementari e ripetitive, ha discrete capacità motorie e sa trasformare nella pratica ciò che apprende in teoria. L'impegno è continuo, la partecipazione no. 8 - Lo studente esprime un adeguato livello tecnico operativo nella maggior parte delle attività. Ha acquisito un livello ricco ed adeguato alle situazioni esprimendo con chiarezza le ampie conoscenze acquisite. L'impegno è costante, la partecipazione e la collaborazione sono attive.	9/10 - Lo studente applica l'ottima tecnica acquisita in modo efficace e tatticamente valido. Collabora attivamente e con azioni propositive in tutte le attività. Possiede conoscenze ampie ed approfondite. Impegno ottimo.

8. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I momenti di verifica, sempre esplicitati agli studenti e programmati con almeno una settimana di anticipo, sono stati differenziati a seconda degli argomenti e delle abilità da verificare.

Per le prove di valutazione, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione;
- test e prove pratiche;
- interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, relazioni, domande a risposta multipla ecc...).

Fondazione ENGIM VENETO ETS – ITT Marinelli – Fonte

Dorsoduro 1/b, 30123 Venezia - Tel. 041 5240628

amministrazione@engimve.it • segreteria@marinellifonte@engimve.it • marinellifonte.engimveneto.org
veneto.engim.org • P. IVA 03094620246 • C.F. 95074720244

COMPONENTI DELLA VALUTAZIONE RIPORTATA IN SEDE DI SCRUTINIO

10 %	PARTECIPAZIONE	- Presenza attiva nel 75% del totale delle ore a quadrimestre; - interesse evidenziato; - assunzione di ruoli vari; - capacità di proporre; - capacità di portare a termine incarichi.
20 %	IMPEGNO	- Continuità nel corso dell'anno; - esecuzione dei compiti; - disponibilità ad organizzare attività convenzionali o meno; - modifiche attive a scorretti gesti motori; - modifiche attive a scorretti atteggiamenti relazionali.
20 %	CAPACITÀ' RELAZIONALI COMPORTAMENTO RISPETTO DELLE REGOLE	- Atteggiamenti cooperativi e collaborativi; - apporto competente nelle attività proposte; - disponibilità ad includere i soggetti meno abili nelle attività più complesse; - autonomia gestuale; - autocontrollo (anche nelle situazioni più competitive) e fair-play; - atteggiamenti responsabili nei trasferimenti interni ed esterni all'Istituto.
50 %	RENDIMENTO	- Corretta terminologia dei gesti; - media dei risultati delle verifiche sulla abilità motorie e sportive; - progressi tecnici; - osservazione sistematica della pratica durante le lezioni; - raggiungimento degli obiettivi specifici.

La valutazione finale di ogni singolo studente tiene conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della condotta, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Nella valutazione di alunni con esonero dalle attività pratiche, si è tenuto conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze attraverso un coinvolgimento in compiti di assistenza al lavoro dei compagni.

Ho tenuto conto degli elaborati inviati, della presenza e partecipazione alle lezioni e della qualità dei lavori svolti.

Venezia, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Paolo Azzalin

RELAZIONE DI "ARTE DEL TERRITORIO"

Anno scolastico 2023-2024

PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante quest'anno scolastico, il lavoro fatto con gli alunni è stato improntato sull'acquisizione di un metodo di lettura dell'opera e sullo sviluppo di una "passione" per la materia.

Gli studenti hanno recepito la comprensione dell'importanza ed unicità di questa materia, anche nell'ottica di sviluppare una sensibilità verso la tutela e la conservazione dei beni storici, in considerazione dell'indirizzo di studio – turistico – e dell'ubicazione del plesso scolastico in una delle città più rinnovate al mondo per la sua importanza artistica.

Il rendimento, nel suo complesso, è risultato non sempre sufficiente, con maggiore apprendimento in alcuni studenti, rispetto ad altri.

I componenti della classe, però, risultano generalmente capaci nella lettura autonoma di un'opera d'arte e nel suo inquadramento storico.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Nel corso dell'anno scolastico sono state perseguite le finalità e gli obiettivi che seguono:

Finalità della materia

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e scorrevole i temi trattati;
- saper analizzare e sintetizzare gli argomenti storici- artistici trattati;
- saper verbalizzare, con adeguata terminologia disciplinare, descrizioni di opere artistiche negli aspetti formali e simbolici.

Obiettivi della materia

- Saper leggere e interpretare le fonti visive e scritte, inserendole nel loro contesto;
- acquisire consapevolezza del valore socio-culturale del patrimonio artistico esistente;
- acquisire la conoscenza degli argomenti proposti in sequenza cronologica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo ha considerato ogni elemento utile di produzione culturale espressa dall'allievo.

In particolare si è tenuto conto:

- delle prove orali, su argomenti generali e specifici, valutando le capacità linguistiche, l'efficacia comunicativa, la coerenza logico formale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte prove orali.

Nella valutazione del profitto degli alunni si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione attiva e dei compiti svolti a casa.

PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti svolti sono i seguenti:

0 L'ARTE NEOCLASSICA

La pittura neoclassica di Jacques – Louis David- quadri:

- *"La morte di Marat"*;
- *"Il giuramento degli Orazi"*.

La scultura neoclassica di Antonio Canova - scultura:

- *"Amore e Psiche"*
- *"Le tre Grazie"*

1 L'ARTE ROMANTICA

Il paesaggio romantico: il bello e il sublime

La grande pittura di storia: Thèodore Géricault quadro:

- *"La zattera della Medusa"*

La passione politica di Eugène Delacroix quadro:

Il senso di infinito di Caspar David Friederich quadro:

- *"Viandante sul mare di nebbia"*

Pittura fondata sulla centralità del mondo interiore dell'artista e sulla libertà espressiva: Francisco Goya quadri:

- *"Saturno che ingoia un figlio"*

- *"Il 3 maggio 1808"*

Il romanticismo in Italia: Francesco Hayez quadro:

- *"Il bacio"*

2 REALISMO

Il realismo come reazione contro una certa "maniera" Pittore ribelle e anticonformista.

Gustave Courbet quadri:

- *"Il funerale a Ornans"*

- *"Gli spaccapietre"*

La pittura sociale di Daumier:

- *"Vagone di terza classe"*

La pittura delle classi lavoratrici di Millet:

- *"Le spigolatrici"*

3 MACCHIAIOLI

Classicismo e pittura di macchia di:

Giovanni Fattori quadri:

- *"Il campo italiano durante la battaglia di Magenta"*

- *"In vedetta"*

Signorini:

"La sala delle agitate Manicomio di San Bonifacio"

4 IMPRESSIONISMO

L'emancipazione dalla tradizione accademica: Edouard Manet quadri:

- *"Musica alle Tuileries"*
- *"Il bar delle Folies-Bergère"*
- *"La colazione sull'erba"*

La nascita della tecnica impressionista: Claude Monet: quadro:

- *"Impressione sole nascente"*

La linea realistica dell'impressionismo: Edgar Degas quadri:

- *"La lezione di danza"*
- *"L'assenzio"*

Il pittore della festa: Pierre-Auguste Renoir quadri:

- *"Le Moulin de la Galette"*
- *"Colazione dei Canottieri"*

5 BIENNALE D'ARCHITETTURA 2023 "IL LABORATORIO DEL FUTURO"

6 IL POST-IMPRESSIONISMO

Dare sostanza e solidità alle cose: Paul Cézanne quadro:

- *"I giocatori di carte"*

Tecnica del puntinismo: George Seurat quadro:

- *"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"*

Ispirato dalla vita mondana: Toulouse-Lautrec quadro:

- *"Al Moulin Rouge"*

Il mito della storia dell'Arte: Vincent Van Gogh quadri:

- *"I mangiatoti di patate"*

- *"Notte stellata"*

Il fuggitivo più simbolico della modernità: Paul Gauguin quadri:

- *"La visione dopo il sermone"*

- *"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*

7 DIVISIONISMO

"Fare dell'arte per l'umanità" G. Pellizza da Volpedo; quadro:

- *"Il quarto stato"*

Morbelli:

- *"Natale"*

8 ARTE DELLA BELLA EPOQUE

Stile di gusto internazionale con caratteristiche diverse:

- In Belgio "Art Nouveau" con Victor Horta

- In Gran Bretagna "Modern Style" con Rennie Mackintosh

- In Austria "Jugendstil" con Otto Wagner

- In Spagna "Modernismo" con Gaudì

- In Italia "Stile Liberty"

9 ARTE DELLE SECESSIONI

Rigenerazione dell'arte.

La bidimensionalità di Gustav Klimt: quadri

- *"Il bacio"*

- *"Giuditta seconda"*

- *"Giuditta prima"*

10 LE AVANGUARDIE ARTE DEGRADATA

Volontà di dare una forma al mondo e di pensare la storia come un tutt'uno, coerente e sensato. L'arte della rottura e della libertà.

11 ESPRESSIONISMO IN FRANCIA, CROMATISMO GIOIOSO: FAUVES

Tonalità squillanti: Matisse; quadri:

- *"Ritratto con la riga verde"*
- *"La danza"*
- *"Stanza rossa"*

12 ESPRESSIONISMO TEDESCO; ARTE DI OPPOSIZIONE: DIE BRÜCKE

"Io rappresento la città, la vita delle strade" Ludwig Kirchner; quadri:

- *"Scena di strada berlinese"*
- *"Ragazza con gatto"*
- *"Marcella"*

13 ESPRESSIONISMO AUSTRIACO

Schiele; quadri:

- *"Con le dita aperte"*
- *"Gli amanti"*
- *"La famiglia"*

Kokoschka il pittore del turbinio; quadro:

- *"La sposa del vento"*

14 L'ESPRESSIONISMO

Colori molto accesi: "L'Espressionismo"

L'artista ribelle e dannato: Munch; quadri:

- *"Vampiro"*
- *"Pubertà"*
- *"L'urlo"*
- *"La danza della vita"*

15 IL CUBISMO

Nuova visione artistica: Pablo Picasso; quadri:

- *"Les demoiselles d'Avignon"*
- *"Guernica"*

La drastica semplificazione di Georges Braque quadro:

- *"Case all'estaque"*

16 IL FUTURISMO

Il mito del progresso: il Futurismo

Forme che si muovono nello spazio: Giacomo Balla; quadri:

- *"Futurballa"*
- *"Bambina che corre sul balcone"*

La città in fermento Umberto Boccioni quadri:

- *"La città che sale"*
- *"Visioni simultanee"*
- *"Addi"*
- *"Ricostruzione futurista dell'universo"*

Depero:

- *"Campari"*

Il manifesto dell'architettura futurista Antonio Sant'Elia:

- *"Manifesto dell'architettura futurista"*

17 IL DADAISMO

Scandalizzare il borghese

Il non senso di Marcell Duchamp; quadri:

- *"Fontana"*
- *"Gioconda"*

18 IL SURREALISMO

Funzionamento reale del pensiero.

Farsi guidare dall'inconscio: Renè Magritte quadro:

- *"Gli amanti"*
- *"L'impero della luce"*

I segreti dell'inconscio di Salvador Dalì quadri:

- *"La persistenza della memoria"*

19 LA METAFISICA

Oltre le cose, l'apparenza.

L'arte che esprime l'assenza intima della realtà: Giorgio de Chirico quadri:

- *"Muse inquietante"*
- *"Ettore e Andromeda"*

20 L'ASTRATTISMO

Il superamento dell'oggetto.

Il creatore dell'astrattismo: Kandinskij quadro:

- *"Senza titolo"*
- *"Io sono astratto con qualche ricordo"* Paul Klee quadro
- *"Case rosse e gialle a Tunisi"*
- *"Io elimino la terza dimensione"* Pier Mondrian quadro
- *"Composizione"*

21 IL REALISMO STATUNITENSE

la solitudine dell'American way of (come vive l'americano) di Edward Hopper quadro:

- *"I nottambuli"*

22 L'ARTE TRA LE DUE GUERRE: EDUCAZIONE CIVICA immagini:

23 NUOVA OGGETTIVITÀ IN GERMANIA

Lacerazione espressionista: Otto Dix quadri

- *"Trittico della guerra"*
- *"Invalidi di guerra giocano a carte"*
- *"Ritratto di Sylvia von Harden"*

24 IL REALISMO MESSICANO

- Il muralismo messicano di Diego Rivera
- Frida Kahlo

25.TRA NAIF, SURREALISMO E MURALISMO: FRIDA KAHLO; quadri:

- *"Le due Frida"*

26.REALISMO ITALIANO GUTTUSO; quadro:

- *"Crocefissione"*

27 ARCHITETTURA FUNZIONALISMO –RAZIONALISMO

Analisi delle funzioni, eliminazione di ogni componente emotiva. La Bauhaus, la nuova metodologia progettuale:

- complesso concepito sulla base dell'individuazione delle diverse funzioni, edificio privo di facciata, ogni lato ha la sua importanza.*
- Mies van der Rohe.*
- Le Corbusier con i suoi 5 punti, l'Unité Habitation, il Modulor.*

28 ARCHITETTURA ORGANICA

Inserire l'opera dell'uomo nella natura: Frank Lloyd Wright

- Casa sulla cascata*
- Moma*

La linea ondulata di Alvar Aalto:

c. *Biblioteca di Viipuri*

29 ED. CIVICA

Patrimonio e legislazione

CONTENUTI AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Si è provveduto a rafforzare i concetti affrontati durante l'anno scolastico.

LIBRI DI TESTO

Essendo il programma scolastico redatto in collaborazione con la classe, per quanto concerne le tematiche e i concetti, si è provveduto a reperire materiale da diverse fonti accertate dalla scrivente.

Sono state, quindi, condotte ricerche approfondite e sono stati redatti opuscoli ad hoc per le varie tematiche.

Tale materiale è stato consegnato agli studenti alla fine di ogni lezione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione delle valutazioni sono state eseguite le seguenti tabelle:

Valutazione delle prove didattiche in classe

Gravemente insufficiente: voto 4

1. Non coglie il senso del testo e usa un linguaggio scorretto.
2. Non dà informazioni sull'argomento proposto.
3. Si rifiuta di sostenere l'interrogazione.

Insufficiente: voto 5

1. Denota difficoltà nell'interpretare i testi.
2. Si esprime in modo confuso.
3. Ha gravi lacune nei contenuti disciplinari.

Sufficiente: voto 6

1. Coglie le informazioni essenziali esponendo in maniera sufficiente.
2. Espone senza ricchezza lessicale.
3. Elabora in maniera semplice.

Discreto: voto 7

1. Espone in modo organico usando un linguaggio corretto.
2. Possiede conoscenze chiare e complete.
3. Esposizione abbastanza appropriata.

Buono: voto 8

1. Possiede una conoscenza chiara e articolata dei contenuti che sa rielaborarla in forma autonoma.
2. Sa sviluppare riflessioni critiche e ampie.

Ottimo: voto 9

1. Espone con sicurezza rilevando decise proprietà di linguaggio.
2. Spiccate capacità di interpretazione e giudizio.

Eccellente: voto 10

1. Conoscenza completa e profonda.
2. Rielabora in forma critica e originale
3. Esposizione brillante

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito delle lezioni della materia, si è cercato di porre l'accento, oltre che sullo sviluppo stilistico e storico dell'arte italiana ed europea, sui valori di civiltà, di appartenenza identitaria delle opere d'arte per il singolo e per la nazione in cui vive, e la responsabilità nel preservarle per la posterità che compete ad ognuno di noi.



In tale contesto, si è scelto di non limitarsi a spiegare astrattamente in classe le problematiche della conservazione e del restauro, le questioni della musealizzazione e della perdita di un contesto originario, ma si è optato per un lavoro – per quando possibile – “sul campo”, durante le uscite giornaliere.

Si è potuto approfittare della presenza della scuola nel cuore del tessuto urbano veneziano, fattore che ha permesso uscite giornaliere che hanno condotto gli studenti a vedere alcune mostre e monumenti noti e meno noti della città (in particolare alcuni edifici sacri di rilievo quali la Basilica della Salute, Biennale Di Architettura, Duchamp alla collezione Guggenheim, Mostra di Chagall al Candiani di Mestre).

Venezia, 15 maggio 2024

La Docente
Prof.ssa Franca Scarpa

RELAZIONE PER DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI Anno scolastico 2023/2024

PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta è composta da 9 studenti, di cui 6 ragazzi e 3 ragazze. Due ragazzi sono certificati BES/DSA, che aggiungono un diverso livello di supporto alle dinamiche di apprendimento del gruppo.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, la classe ha dimostrato un comportamento generalmente impeccabile, fatta eccezione per un singolo episodio meno gradevole.

Tuttavia, per quanto riguarda il rendimento scolastico, emergono differenze significative tra gli studenti. Mentre una piccola parte della classe ambisce ad ottenere risultati più che buoni, la maggioranza si mantiene su un livello poco superiore alla sufficienza.

Il rendimento non è uniforme, come dimostrato dalla varietà di voti ottenuti, con alcune insufficienze riscontrate tra alcuni studenti.

Inoltre, sono evidenti carenze riguardanti i tempi di attenzione e l'autonomia individuale.

La partecipazione in classe è stata costante solo nel secondo quadrimestre, mettendo in evidenza lacune pregresse. Complessivamente, il rendimento della classe può essere considerato discreto, con alcuni studenti che hanno ottenuto un profitto più che soddisfacente grazie al loro impegno costante e alla passione per la materia, mentre altri hanno raggiunto risultati appena sufficienti, mostrando un impegno superficiale o discontinuo e non sempre adeguato.

Nonostante la successione di diverse docenze per quanto riguarda questa materia negli ultimi anni, la classe si è dimostrata nel complesso ben disposta e collaborativa. Tuttavia, le difficoltà già preesistenti in termini di conoscenze e competenze si sono presto palesate, rendendo necessario un ripasso dei contenuti di diverse unità di apprendimento.



Considerato il poco tempo a disposizione, è stata adottata una trattazione mirata e selezionata dei contenuti delle restanti Unità didattiche in vista della seconda prova dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'insegnamento della disciplina, oltre a fornire un quadro conoscitivo generale del complesso fenomeno del turismo e delle sue interrelazioni con l'ambiente, fornisce allo studente numerosi strumenti pratici per una responsabile coscienza professionale, dall'ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti turistici alla gestione dell'impresa e all'orientamento al marketing.

Conoscenze

- Conoscere il mercato turistico e i prodotti turistici: a catalogo e a domanda.
- Conoscere le tecniche di organizzazione e promozione eventi.
- Conoscere le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica.
- Conoscere le tecniche di controllo e monitoraggio dei processi.
- Conoscere la struttura e le funzioni del business plan.
- Conoscere tecniche, metodologie e strumenti di marketing.
- Conoscere il marketing territoriale.
- Conoscere il bilancio d'esercizio.

Abilità

- Saper riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico.
- Saper elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche.
- Saper identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali
- Saper progettare itinerari e preventivi.

- Saper interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.
- Saper elaborare un business plan.
- Saper utilizzare le leve del marketing mix.
- Saper monitorare i processi produttivi e analizzare i dati.
- Saper utilizzare strategie di marketing per la promozione e commercializzazione del prodotto turistico e dell'immagine del territorio.
- Saper utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.
- Saper leggere e interpretare un semplice bilancio d'esercizio di un'impresa turistica.

Competenze

- Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche adeguate per affrontare, in modo analitico, casi e problemi di ambito turistico, utilizzando attentamente i dati a disposizione.
- Saper effettuare adeguati collegamenti interdisciplinari.
- Saper riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Saper progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- Interesse e partecipazione attiva in classe;
- impegno e costanza nello studio e nello svolgimento delle attività assegnate;
- progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte strutturate
- Esercitazioni individuali assegnate per casa
- Lavori di gruppo
- Simulazioni d'esame

Durante l'anno scolastico, gli studenti con PDP hanno sempre seguito il loro percorso formativo avvalendosi di strumenti dispensativi e compensativi.

PROGRAMMA SVOLTO

Il bilancio

- La riclassificazione dello stato patrimoniale
- La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto
- I principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici

Il marketing

- Lo sviluppo del concetto di marketing
- Il marketing nel turismo
- L'ambiente di marketing
- Il comportamento di acquisto del turista
- La segmentazione del mercato e i suoi criteri
- Il targeting
- Differenziazione e posizionamento
- L'analisi SWOT
- Il marketing mix
- Il ciclo di vita del prodotto
- Il marketing mix esteso

Il business plan

- Definizione
- Funzione
- La struttura del business plan
- Il piano produttivo
- Il piano degli investimenti e della relativa copertura finanziaria

La progettazione del prodotto-viaggio

- La definizione di pacchetto turistico
- La costruzione di un itinerario

Il marketing della destinazione

- Definizione e obiettivi
- Gli elementi di attrattività
- Il ciclo di vita di una destinazione turistica
- L'analisi SWOT della destinazione

CONTENUTI AFFRONTANTI DOPO IL 15 MAGGIO

- Il piano di marketing di una destinazione turistica
- Ripasso generale

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti viene adottata la seguente griglia:

Voto/Giudizio	Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
Assolutamente insufficiente (1-2)	Le conoscenze sono incomplete e/o del tutto improprie.	Lo studente non è in grado di produrre elaborati né di risolvere problemi; non riesce ad usare le informazioni.	Lo studente non è in grado di comunicare, nemmeno in modo semplice, sia nello scritto che nell'orale, né di comprendere testi, utilizzare formule o procedure. Risulta disordinato, incoerente.
Nettamente insufficiente (3)	Le conoscenze sono frammentarie e molto incomplete.	Lo studente non comprende i contenuti; produce elaborati in modo confuso/incoerente, non risolve problemi né utilizza le informazioni.	Lo studente commette gravi e diffusi errori che compromettono la comunicazione scritta e orale, la comprensione dei testi, l'utilizzo di tecniche e procedure, l'analisi di fenomeni e dati. La rielaborazione è molto scarsa.
Gravemente insufficiente (4)	Le conoscenze sono lacunose e non pertinenti.	Lo studente trova notevoli difficoltà nella comprensione dei contenuti; produce elaborati non coerenti; risolve con notevole difficoltà problemi.	Lo studente commette errori che compromettono la comunicazione scritta e orale, la comprensione dei testi, l'utilizzo di tecniche e procedure, l'analisi di fenomeni e dati. La rielaborazione è scarsa.
Insufficiente (5)	Le conoscenze sono incomplete e superficiali.	Lo studente comprende in modo impreciso le consegne e i testi; produce elaborati imprecisi e incompleti; risolve in modo non del tutto adeguato i problemi.	Lo studente utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi in misura limitata, comprende in modo parziale i test e utilizza tecniche e procedure in modo parziale impreciso. La rielaborazione è minima e/o incompleta.

Sufficiente (6)	Le conoscenze disciplinari sono essenziali.	Lo studente comprende i contenuti minimi, produce in modo semplice ed essenziale elaborati; sa risolvere semplici problemi.	Lo studente utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati in maniera essenziale. La rielaborazione è solo essenziale.
Discreto (7)	Le conoscenze sono complete anche se non sempre approfondite.	Lo studente comprende e rielabora i contenuti, produce gli elaborati, risolve problemi, in modo coerente.	Lo studente utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati in maniera sostanzialmente corretta. La rielaborazione è corretta rispetto alle attività proposte.
Buono (8)	Le complete sono puntuali e approfondite.	Lo studente comprende e rielabora in modo adeguato anche in autonomia i contenuti, risolve correttamente problemi.	Lo studente utilizza in maniera approfondita gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure complete, analizza in modo corretto fenomeni e dati. La rielaborazione è adeguata e consapevole rispetto alle attività proposte.
Ottimo (9)	Le conoscenze sono approfondite e originali.	Lo studente comprende correttamente e con sicurezza i contenuti, produce testi scritti e orali coerente e anche complessi, risolve problemi e dimostrazioni, interpreta e classifica dati e fenomeni.	Lo studente utilizza In maniera autonoma e dettagliata gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, usa tecniche e procedure complesse. La rielaborazione è autonoma e del tutto pertinente rispetto alle attività proposte.

Eccellente (10)	Le conoscenze sono complete, dettagliate e originali.	Lo studente comprende, rielabora e produce in modo personale e critico i testi. Risolve problemi in modo critico, comprende dati e fenomeni anche nuovi, oltre che complessi.	Lo studente utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi in modo valido e rigoroso, in maniera creativa e originale, autonoma e molto approfondita, applicando le conoscenze acquisite anche in ambiti nuovi. Interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure analizza fenomeni e dati, in modo originale e creativo. La rielaborazione è autonoma e critica, con apporti costruttivi rispetto alle attività proposte.
-----------------------------------	--	--	---

Per la valutazione delle simulazioni d'esame viene adottata la seguente griglia:

Indicatore	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<i>Nulla o scarsa.</i>	1
	<i>Parziale.</i>	2
	<i>Non del tutto completa.</i>	3
	<i>Abbastanza completa.</i>	4
	<i>Completa e approfondita.</i>	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<i>Manifesta competenze nel complesso gravemente carenti con comprensione dei casi nulla. Metodologia inappropriata.</i>	1
	<i>Applica solo parzialmente le competenze richieste, commettendo vari errori di comprensione. Metodologia inadeguata.</i>	2
	<i>Applica le competenze in modo frammentario mostrando varie carenze tecnico-professionali, anche di comprensione. Metodologia inadeguata.</i>	3
	<i>Applica le competenze in modo superficiale e non utilizza metodologie lineari per l'analisi dei casi. Metodologia non sempre adeguata.</i>	4
	<i>Applica le competenze tecnico-professionali di indirizzo dimostrando una sufficiente padronanza delle stesse e in modo sostanzialmente adeguato. Metodologia coerente.</i>	5
	<i>Applica le competenze tecnico-professionali di indirizzo dimostrando una sufficiente padronanza delle stesse e in modo sostanzialmente adeguato con l'apporto di qualche contributo personale. Metodologia coerente.</i>	6
	<i>Applica le competenze tecnico-professionali di indirizzo dimostrando una buona padronanza delle stesse e in modo lineare con anche l'apporto di contributi personali. Metodologia coerente.</i>	7
	<i>Applica le competenze tecnico-professionali di indirizzo dimostrando una ottima padronanza delle stesse e in modo adeguato con l'apporto di contributi personali e pertinenti. Metodologia coerente.</i>	8

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico prodotti.	<i>Nessuno o scarso sviluppo con gravi errori.</i>	1
	<i>Trattazione incompleta e/o con errori non gravi.</i>	2
	<i>Trattazione quasi del tutto completa e/o con valori corretti e coerenti con la traccia.</i>	3
	<i>Trattazione completa logica e motivata con risultati corretti e coerenti alla traccia.</i>	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<i>Argomentazione e rielaborazione semplice, con un linguaggio settoriale a volte non adeguato.</i>	1
	<i>Argomentazione, rielaborazione e terminologia settoriale per lo più appropriata e comprensibile.</i>	2
	<i>Argomentazione, rielaborazione e terminologia settoriale chiara, esauriente e appropriata.</i>	3
Punteggio assegnato		/20
Punteggio convertito sulla base dell'allegato C tabella di conversione Ordinanza Ministeriale n. 65 dl 13 marzo 2022		/10

Venezia, 15 maggio 2023

Il docente
Prof. Mario Zappia

RELAZIONE PER LINGUA SPAGNOLA

Anno Scolastico 2023-2024

Profilo e presentazione della classe

La classe è formata da 9 ragazzi, 3 femmine e 6 maschi. Sono presenti 2 studenti per i quali è stato predisposto un PDP. La sottoscritta è stata incaricata dell'insegnamento della materia a partire dal terzo anno scolastico.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto complessivamente una condotta corretta anche se la personalità di alcuni studenti, a volte troppo esuberanti, ha contribuito a rendere a tratti difficoltoso l'approccio ad una serena convivenza.

La classe risulta essere diversificata per quanto riguarda l'impegno, la partecipazione e i risultati nell'apprendimento. In relazione ai contenuti proposti, spiccano alcune individualità che evidenziano un'assimilazione più che buona – se non ottima- dei contenuti proposti con altrettanta capacità di rielaborazione e riformulazione, partecipazione e impegno costanti.

Un altro gruppo di studenti evidenzia un'assimilazione discreta dei contenuti, una più che sufficiente capacità di rielaborazione, oltre a partecipazione e impegno adeguati.

Alcuni, invece, danno prova di aver assimilato solo sufficientemente e con qualche difficoltà i contenuti dimostrando impegno e partecipazione non sempre costanti e appropriati. A questo proposito, per alcuni studenti, permangono carenze relativamente ai tempi di attenzione e all'autonomia individuale.

Complessivamente, il rendimento della classe può dirsi quindi discreto, con un profitto più che buono ottenuto da alcuni studenti particolarmente interessati alla materia che si sono impegnati assiduamente contrapposto da un sufficiente profitto da parte di altri che si sono invece impegnati solo in modo superficiale o discontinuo e non sempre adeguato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti: conoscenza del lessico per argomento e capacità di collocarlo in un contesto situazionale nella produzione scritta attiva e negli esercizi di comprensione di testi scritti;
- correttezza e accuratezza grammaticale: negli esercizi a scelta multipla o a riempimento, in quelli di produzione scritta e di traduzione mirati alla rielaborazione lessicale e grammaticale;
- capacità di comprendere il messaggio: scelta appropriata ed esauriente dei contenuti, accuratezza nell'organizzazione e nella struttura del discorso, scorrevolezza, pronuncia e lessico adeguati, capacità di riformulazione degli argomenti proposti nella produzione orale.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione scritta, sono state considerate verifiche scritte di varia tipologia mirate alla rielaborazione dei contenuti turistici, grammaticali e lessicali acquisiti (corrispondenza turistica, comprensioni scritte di testi con domande aperte e vero/falso, traduzioni accertanti il grado di apprendimento della microlingua e del lessico specifico).

Le verifiche orali sono state svolte sotto forma di domanda/risposta o esposizione in lingua dei contenuti trattati.

Particolare attenzione è stata riservata agli studenti certificati come BES/DSA, ai quali sono state sottoposte verifiche usufruenti di misure compensative in ottemperanza a quanto convenuto nel Consiglio di classe.

Per quanto concerne la produzione orale, questa è stata costantemente stimolata e attestata attraverso la correzione dei compiti, valutandone la capacità di correttezza formale, o la riproduzione dei contenuti proposti all'interno delle unità.



Ai fini della valutazione degli studenti, in accordo con quanto deliberato dal Dipartimento di Lingue di codesto Istituto, si sono utilizzate le sotto riportate griglie di valutazione.

La valutazione finale dei discenti ha tenuto conto, oltre che del profitto, anche dell'impegno, dell'attenzione e del progresso dimostrato in corso d'anno.

PROGRAMMA SVOLTO

La metodologia proposta per l'apprendimento della lingua spagnola è stata attuata principalmente attraverso la lezione frontale ed il ripasso, nel primo periodo dell'anno scolastico, delle regole grammaticali e sintattiche presenti nelle prime 3 unità del testo adottato, unitamente al consolidamento delle funzioni linguistiche relative al linguaggio settoriale tipico del turismo. Successivamente, è stato dato ampio spazio al rafforzamento della microlingua attraverso la lettura e l'analisi delle varie unità offrenti situazioni inerenti all'accoglienza turistica e l'analisi di schede riguardanti l'approfondimento grammaticale. I temi affrontati in seguito, aventi come scopo il potenziamento delle abilità e delle competenze degli studenti nel campo specifico del linguaggio settoriale, hanno riguardato i seguenti ambiti:

- attenzione al cliente;
- viaggiare: mezzi di trasporto;
- tipologia turistica;
- offerte e prenotazioni;
- lamentele e soluzioni.

Particolare attenzione è stata data alla lettura dei brani specifici relativi ad approfondimenti culturali e alla traduzione di alcuni brani tratti dal libro "Venezia è un pesce" di Tiziano Scarpa, ed. Economica Feltrinelli. Nell'ottica di presentare un'insolita Venezia attraverso i cinque sensi, sono stati tradotti, rivisitandoli, i capitoli "Bocca" e "Occhi".

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica si sono analizzati gli articoli del Codice Etico Mondiale del Turismo nell'ottica di individuare e riconoscere la promozione delle politiche turistiche basate sui contenuti del codice stesso.

Le unità didattiche si sono sviluppate secondo la seguente modalità:

UNIDADES 1-2-3	<i>Atención al cliente (repaso)</i>
Lessico	-Las habitaciones de un hotel- Los servicios y instalaciones- Régimenes, precios y reservas-El correo electrónico-Rellenar una factura y una ficha-
Competenze	-Presentar un hotel- Dar información por teléfono- Reservar una habitación- Escribir correos-Recibir y despedirse de un cliente
Grammatica	-Presente de subjuntivo- Verbos regulares y irregulares y con diptongación y cambio vocálico-Subordinadas sustantivas-Usa del subjuntivo y del indicativo- Usa contrastivo del infinitivo-Construcciones temporales
Letture	-Los alojamientos turísticos

UNIDAD 4	<i>¿Qué van a tomar?</i>
Lessico	-La mesa- Comidas y bebidas
Competenze	-Comunicar en un restaurante
Grammatica	-Imperativo afirmativo y negativo- Imperativo con pronombres (repaso)
Letture	Comer en España-Las tapas- Gastronomía y turismo

UNIDAD 6	<i>Un billete de ida y de vuelta</i>
Lessico	-Elegir transporte -El billete aéreo y la tarjeta de embarque -En el aeropuerto -La estación de trenes y autobuses
Competenze	-Pedir y dar informaciones: sobre vuelos y los trenes y transbordadores
Grammatica	-Los indefinidos -Subordinada de relativo y de finalidad -Subjuntivo imperfecto y pluscuamperfecto
Letture	-Viajar por España. El metro de Madrid y Barcelona

UNIDAD 7	<i>Atrápalo</i>
Lessico	-Viajes y actividades -Ofertas y reservas
Competenze	-Relación entre cliente y agencia de viajes -Agencia de viaje y hotel
Grammatica	-El pronombre neutro -La subordinada condicional con si
Letture	-El turismo en España: algunas tipologías turísticas - Una gran potencia turística

UNIDAD 8	Los derechos del viajero
Lessico	-Reclamaciones del viajero -Propuesta de solución
Competenze	-Reaccionar ante a una reclamación
Grammatica	-Uso del indicativo y subjuntivo con expresiones de de deseo y probabilidad (cenni)- Repaso
Lecture	-La organización mundial del turismo -Código ético mundial para el turismo

UNIDADES 9-10	<i>Un recorrido por la ciudad Venecia</i>
Lessico	-Monumentos -La ciudad
Competenze	-Presentar una ciudad o un pueblo- -Organizar un recorrido por una ciudad
Grammatica	-La voz pasiva -La subordinada concesiva (cenni)
Lecture	-Venecia, la ciudad monumento

UNIDAD 12	<i>El norte de España (cenni)</i>
Lessico	-El circuito religioso
Competenze	-Presentar una zona turistica - Presentar un museo
Letture	-El Museo Guggenheim de Bilbao. El Guernica.

UNIDADES 14/15	<i>El centro y el este de España</i>
Lessico	-Lugares públicos -Arte
Competenze	-Descripción de un lugar de interés cultural
Letture	-Por las calles de Madrid y el triángulo del arte -Madrid y Madrid sostenible -Barcelona y Barcelona sostenible
UNIDAD 17	<i>El México</i>
Lessico	Geografia- Lugares publicos- Arte
Competenze Letture	Descripción de un lugar de interés cultural Las ciudades pintorescas; ambientes naturales de gran belleza. Frida Kahlo y la Casa Azul

CONTENUTI AFFRONTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Dal 15/05/2024 alla fine dell'anno scolastico, si auspica di ripassare il programma svolto consolidando l'apprendimento dei contenuti proposti anche con l'ausilio di schede di approfondimento di alcuni temi.

Libro di testo: L.Pierozzi, *iBuen Viaje!* Curso de Español para el turismo, ed. Zanichelli (III ed.), Bologna 2017.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

Si è valutato secondo i seguenti descrittori:

- Scelta appropriata ed esauriente dei contenuti (**COMPETENCIA**);
- Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture, dell'organizzazione della frase (**GRAMÁTICA**);
- Uso del lessico specifico appropriato della microlingua (**LÉXICO**);
- Ortografia (**ORTOGRAFÍA**).

Ad ogni voce di cui sopra è stato fatto corrispondere un punteggio che rispecchiasse gli obiettivi di ciascuna prova e/o esercizio. Lo stesso è stato riportato su una scala da 1 a 10 per assegnare il voto.

In assenza di ulteriori indicazioni, si è considerata sufficiente la prova in cui lo studente avesse raggiunto il 60% del punteggio stabilito (vedi prove di dettato, o questionari a scelta multipla o di riformulazione).

VOTO	COMPETENCIA	GRAMÁTICA	LÉXICO	ORTOGRAFÍA
1-2	L'allievo dimostra di non aver affatto assimilato i contenuti proposti né di esser stato in grado di riformulare e rielaborare la microlingua nel suo aspetto strutturale.	Gravissimi errori che impediscono la comprensione. Non sa usare le strutture morfosintattiche.	Usa pochissimi vocaboli e spesso in modo inappropriato.	Molti errori gravi.
3-4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato. Riformula la microlingua in modo molto lacunoso.	Molti errori gravi che impediscono la comprensione nella sua globalità.	Usa una piccola parte del lessico noto in modo spesso errato.	Diversi errori che ostacolano la comprensione.
5	L'allievo dimostra di non conoscere a sufficienza gli argomenti proposti. Gli esercizi sono stati svolti in modo non corretto e superficiale.	Diversi errori che ostacolano la comprensione nel suo messaggio specifico.	Usa solo parte del lessico noto. Rielabora la microlingua in modo non sempre appropriato e adeguato.	Frequenti errori, qualcuno grave; non ostacolano la comprensione.
6	L'allievo dimostra una conoscenza essenzialmente sufficiente degli argomenti proposti. Rielabora la microlingua in modo non approfondito ma essenzialmente corretto.	Diversi sono gli errori ma che non ostacolano la comprensione.	Usa parte del lessico noto e specifico in modo quasi sempre corretto.	Diversi errori ma che non ostacolano la comprensione.

7-8	L'allievo dimostra di aver globalmente assimilato i contenuti proposti e sa rielaborarli in modo soddisfacente /più che soddisfacente.	Qualche errore che non ostacola la comprensione.	Sa usare quasi tutto il lessico noto specifico della microlingua in modo appropriato.	Pochi errori e qualche imperfezione.
7-8	L'allievo dimostra di aver globalmente assimilato i contenuti proposti e sa rielaborarli in modo soddisfacente /più che soddisfacente.	Qualche errore che non ostacola la comprensione.	Sa usare quasi tutto il lessico noto specifico della microlingua in modo appropriato.	Pochi errori e qualche imperfezione.
9-10	L'allievo dimostra di aver completamente assimilato i contenuti proposti ed esegue gli esercizi in modo corretto ed esaustivo.	Rari errori.	Usa correttamente e il lessico noto specifico della microlingua in modo appropriato.	Generalmente corretta.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Si è valutato secondo i seguenti descrittori:

- Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso (**COMPRESIÓN**);
- Scelta appropriata ed esauriente dei contenuti (**COMPETENCIA**)
- Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture, dell'organizzazione della frase (**GRAMÁTICA**)
- Lessico e stile (**LÉXICO**)
- Pronuncia e intonazione (**PRONUNCIACIÓN**)

VOTO	COMPRENSIÓN	COMPETENCIA	GRAMÁTICA	LÉXICO Y P.
1-2	Non comprende il messaggio.	Solo qualche frase o spezzone incoerente.	Non sa usare le strutture morfosintattiche, esprime solo qualche vocabolo.	Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette.
3-4	Comprende solo a tratti il messaggio e con molta difficoltà, a tratti non risponde.	Conosce i contenuti in modo frammentario e/o semplicistico, gravemente lacunoso e con svariati errori.	Evidenti lacune nell'applicazione e delle strutture, molti errori grammaticali, alcuni gravi e messaggio poco comprensibile.	Si esprime con pause, con un lessico povero, ripetitivo, con molti errori di pronuncia.
5	Comprende il messaggio ma con qualche difficoltà.	Conosce l'argomento ma in modo superficiale e incompleto e con qualche errore.	Strutture talvolta scorrette (vari errori); sa esprimere il messaggio solo fondamentalmente.	Usa un lessico specifico della microlingua povero, ripetitivo e a volte non appropriato e non sempre corretto, si esprime con scarsa fluidità e alcuni errori di pronuncia.
6	Comprende, ma con qualche esitazione, il significato del messaggio orale prodotto a velocità normale relativo ad argomenti trattati specifici dell'indirizzo.	Conosce l'argomento nelle sue informazioni essenziali.	Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto, con alcuni errori che permettono comunque la comprensione del messaggio.	Si esprime con sufficiente fluidità usando un lessico semplice relativo alla microlingua ma fondamentalmente corretto. Pronuncia sommaria ma corretta.

7-8	Comprende il messaggio orale a velocità normale con prontezza discreta/buona /più che buona.	Dimostra una assimilazione globale più che soddisfacente dei contenuti e sa rielaborarli anche se con qualche imperfezione.	Globalmente corretta l'esposizione; pochi errori grammaticali non gravi.	Usa il lessico relativo alla microlingua in modo adeguato/più che adeguato; si esprime in modo scorrevole/ più che scorrevole; pronuncia adeguata/ buona.
9-10 V e n e z i a ,	Comprende il messaggio orale subito a velocità normale e/o elevata; sa comprendere immediatamente anche nuovi messaggi	Ottima conoscenza dei contenuti e sa riformularli in modo più o meno approfondito ed articolato, a volte anche con apporti personali	Si esprime in modo fluido/molto fluido; rari errori morfosintattici	Usa il lessico relativo alla microlingua in modo appropriato/più che appropriato, vario/molto ricco; la pronuncia è chiara e corretta e l'intonazione riprodotta fedelmente

Venezia, 15 maggio 2024

La docente
Prof. Luigia Berengo

RELAZIONE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2023/2024

Profilo e presentazione della classe

Il gruppo classe è composto da 9 allievi, di cui 3 ragazze e 6 ragazzi. Dal punto di vista dello studio personale e del rendimento, la classe è divisa: alcuni alunni hanno dimostrato impegno, interesse ed iniziativa, con un buon risultato sia nelle verifiche che nelle interrogazioni; altri hanno manifestato spesso un atteggiamento di disinteresse e disimpegno verso la materia e le attività proposte ottenendo risultati altalenanti.

Per taluni studenti i tempi di concentrazione sono relativamente limitati con ricadute negative sull'attenzione e sulla capacità di svolgere attività in modo autonomo.

Il programma è stato svolto rispettando gli obiettivi previsti dal Piano di Lavoro del Consiglio di classe.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi

- 1) Conoscere le funzioni trigonometriche e le loro proprietà;
- 2) calcolare limiti di funzioni;
- 3) calcolare derivate di funzioni;
- 4) analizzare funzioni continue e discontinue;
- 5) utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni.

Obiettivi di comportamento

- 1) Capacità di seguire una lezione frontale in silenzio (o interloquendo con il docente);
- 2) capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti;
- 3) capacità di gestione del materiale didattico;
- 4) capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti.

Criteri di valutazione

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) Conoscenza e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche;
- 2) organizzazione e utilizzazione delle conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre, elaborare e produrre le scelte che conducano alla soluzione;
- 3) correttezza nello svolgere calcoli e nell'uso delle tecniche e procedure di calcolo, correttezza nelle eventuali rappresentazioni geometriche e/o grafiche;
- 4) rispetto della consegna e numero di quesiti risolti.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Gravemente insufficiente: 1 – 2

Completamente estraneo alle problematiche trattate.

Insufficiente: 3 – 4

Commette errori molto gravi.

Non del tutto sufficiente: 5

Commette errori gravi.

Sufficiente: 6

Commette errori che non inficiano il quadro di competenze.

Discreto: 7

Commette lievi errori che non inficiano il quadro di competenze.

Buono: 8

Non commette errori ma esige guida nella gestione delle competenze.

Molto buono: 9

Non commette errori pur mostrando lievi e rare incertezze nella gestione delle competenze.

Ottimo: 10

Non commette errori e mostra piena autonomia nella gestione delle competenze.

Strumenti di verifica e valutazione

Strumenti di valutazione utilizzati: colloqui orali, verifiche scritte elaborate attraverso esercizi.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità didattica 1: FUNZIONI GONIOMETRICHE E TRIGONOMETRIA

- Misura degli angoli in gradi e radianti.
- Rappresentazione degli stessi nella circonferenza goniometrica.
- Funzioni goniometriche seno, coseno e tangente: caratteristiche principali e rappresentazione grafica nel piano cartesiano.
- Relazioni tra funzioni goniometriche.
- Equazioni goniometriche di primo e secondo grado.

Unità didattica 2: FUNZIONI E LORO LIMITI

- Classificazione delle funzioni, dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e segno di una funzione.
- Limiti: definizioni. Calcolo dei limiti, forme indeterminate $+\infty-\infty$, $0\cdot\infty$, ∞/∞ , $0/0$.
- Continuità e classificazione dei punti di discontinuità.
- Asintoti verticali ed orizzontali.

Unità didattica 3: DERIVATE

- Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico.
- Calcolo delle derivate delle principali funzioni.
- Uso della derivata prima per determinare massimi, minimi e flessi; crescita e decrescenza di una funzione.
- Uso della derivata seconda per determinare concavità e convessità.
- Lettura del grafico di una funzione.
- Teorema di de l'Hospital per le forme indeterminate.

Unità didattica 4: APPLICAZIONI DELLE DERIVATE

- Studio completo del grafico di una funzione.
- I problemi di ottimizzazione in una variabile (con particolare riferimento all'economia): problemi di minimo di una funzione di costo medio, problemi di massimo di una funzione di guadagno.

Unità didattica 5: PREPARAZIONE PROVE INVALSI

- Svolte esercitazioni in classe dal sito online della Zanichelli.

TESTI DI RIFERIMENTO:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, "Matematica rosso 4", ed. Zanichelli.

EDUCAZIONE CIVICA

È stata sottoposta agli studenti una riflessione in merito al seguente argomento:

SALUTE E BENESSERE – Gioco d'azzardo patologico (collegamento con il calcolo delle probabilità e rappresentazione grafica di dati statistici).

La modalità di verifica dell'assimilazione delle conoscenze è consistita in una relazione individuale, esposta oralmente alla classe, relativa ad un gioco d'azzardo scelto dal singolo studente.

L'esposizione è stata anche un momento di condivisione e confronto con la classe.

Tabelle criteri di valutazione

Di seguito i criteri di valutazione adottati.

MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – II BIENNIO E V ANNO

PARAMETRI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
<i>Conoscenze ed abilità specifiche</i>	Conoscenza ed utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Approfondite _____ 3 Pertinenti e corrette _____ 2,5 Adeguate _____ 2 Essenziali _____ 1,5 Superficiali ed incerte _____ 1 Scarse e confuse _____ 0,5 Nulle _____ 0
<i>Sviluppo della soluzione</i>	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre, elaborare e produrre le scelte che conducano alla soluzione	Originale e valido _____ 2 Coerente e sistematico _____ 1,5 Essenziale con qualche imprecisione _____ 1 Confuso e/o errato _____ 0,5 Nullo _____ 0
<i>Correttezza dello svolgimento</i>	Correttezza nello svolgere calcoli e nell'uso delle tecniche e procedure di calcolo, correttezza nelle eventuali rappresentazioni geometriche e/o grafiche	Precisa e ordinata _____ 2,5 Coerente _____ 2 Abbastanza coerente con alcuni errori _____ 1,5 Imprecisa _____ 1 Sconnessa e imprecisa _____ 0,5 Totalmente imprecisa _____ 0
<i>Completezza della soluzione</i>	Rispetto della consegna e numero di quesiti risolti	Completa e dettagliata _____ 2,5 Completa _____ 2 Parzialmente completa _____ 1,5 Svolta in parte _____ 1 Ridotta _____ 0,5 Nulla _____ 0

Venezia, 15 maggio 2024

La docente
 Prof.ssa Fabiola Frezza

RELAZIONE PER GEOGRAFIA TURISTICA

Anno Scolastico 2023–2024

Profilo e presentazione della classe

La classe ha mantenuto, dal punto di vista disciplinare, una condotta corretta anche se alcuni studenti presentano una personalità esuberante e, a volte, individualista.

Dal punto di vista didattico, solo una parte della classe ha ben assimilato i contenuti con capacità di rielaborazione personale e di approfondimenti, mentre la maggior parte di essi si attesta sulla sufficienza evidenziando un impegno non costante e proficuo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ***2a Obiettivi disciplinari in termini di competenze, conoscenze e abilità.***

Gli obiettivi sono declinati nel D.M. n. 139/2007, nelle linee guida del Miur e/o nel registro dei verbali di Dipartimento.

- ***2b Obiettivi in termini di chiave di cittadinanza.***

Gli obiettivi sono declinati nel D.M. n. 139/2007

- ***2c Obiettivi formativi trasversali***

Si rimanda al Piano di lavoro del Consiglio di classe.

- ***2d Obiettivi specifici per l'intera classe e per alcuni alunni.***

Da riportare, in base ad eventuali test d'ingresso e/o nel caso si ritenga necessaria una specifica programmazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1- Conoscere i problemi relativi alla globalizzazione, al geosistema, all'ambiente, alle risorse, all'organizzazione degli spazi;
- 2- comprendere i contenuti geografici e saperli rielaborare correttamente;
- 3- saper utilizzare il linguaggio specifico;
- 4- saper individuare le risorse turistiche e le loro principali caratteristiche;
- 5- saper assumere le necessarie informazioni attingendole dalle fonti opportune e saper applicare ai casi proposti i modelli appropriati;
- 6- saper effettuare sintesi, collegando le conoscenze tra loro e da un ambito disciplinare ad un altro;
- 7- saper costruire itinerari turistici e pacchetti viaggio.

La programmazione è stata rallentata a causa di un susseguirsi di docenti diversi e di impegni coincidenti con le ore di lezione; per questo motivo, alcuni obiettivi sono stati raggiunti parzialmente (punto 6), prediligendo lo studio dei seguenti contenuti:

Primo quadrimestre	
COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA: Cosa è: cinema, letteratura, social network ed immagine turistica.	Settembre
TURISMO, LUOGHI E CULTURE Stereotipi ed immagine turistica, la rottura della vita quotidiana, rappresentazione della realtà; globalizzazione e turismo.	Ottobre
STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA TURISTICA Clima, fusi orari e turismo; nuove tecnologie e turismo (GIS, GPS e realtà aumentata).	Ottobre
RUOLO DEL TURISMO NELL'ECONOMIA GLOBALE Il settore nel mondo, i flussi turistici mondiali, la ricettività e le "nuove" forme di ricettività, i trasporti.	Nov/ Dic
GEOGRAFIA NEL MONDO D'OGGI Dinamiche demografiche mondiali; geografia degli spazi culturali; geografia politica ed economica mondiale.	Dicembre
L' AFRICA SETTENTRIONALE: EGITTO, TUNISIA E MAROCCO Territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche.	Gennaio

Secondo quadrimestre	
L'AFRICA CENTRALE: SENEGAL, KENYA E TANZANIA Territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche.	Febbraio
L'AFRICA MERIDIONALE: NAMIBIA, MADAGASCAR, SEYCHELLES E MAURITIUS, SUDAFRICA. Territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche.	Marzo
L'ASIA OCCIDENTALE: ISRAELE E I TERRITORI PALESTINESI, GIORDANIA E GLI EMIRATI ARABI. Territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche.	Aprile
L'ASIA MERIDIONALE: INDIA, NEPAL E MALDIVE Territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche.	Aprile
L'ASIA ORIENTALE: LA CINA Territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche.	Aprile
L'ASIA ORIENTALE: GIAPPONE Territorio, paesaggi, geografia umana, cultura e tradizioni, patrimonio artistico e culturale, risorse turistiche.	Maggio - Giugno

EDUCAZIONE CIVICA:

Nucleo tematico: saper riconoscere e sviluppare il concetto di giustizia sociale ed economica favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e turista, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture.

In questo paragrafo, oltre ai contenuti eventualmente esplicitati in termini di conoscenze e competenze, devono essere riportate:

- Le modalità di lavoro: lezione frontale, audiovisivi e supporti informatici;
- gli strumenti e gli spazi di lavoro: libri di testo, supporti audiovisivi, grafici-tabelle- carte geografiche;
- le tipologie e le modalità di verifica: verifiche orali attraverso domande volte ad accertare conoscenza degli argomenti e competenze. In caso di poco tempo a disposizione, ci si riserva la possibilità di effettuare una verifica scritta valevole come orale.

Criteri di valutazione

Le prove di verifica saranno valutate secondo i seguenti criteri:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ			COMPETENZE		
		LOGICHE	RIELABORATIVE	CRITICHE	OPERATIVE	ESPOSITIVE	METODOLOGICHE
9-10 liv. avanzato	Possiede conoscenze rigorose, approfondite, strutturate ed integrate.	È in grado di organizzare con sicurezza le informazioni e di individuare, in modo sistematico ed autonomo, i collegamenti tra gli argomenti, le discipline, i metodi.	Ha padronanza degli strumenti di analisi e sa organizzare in modo ottimale le conos. e le proced. acquisite anche in situazioni complesse e in ambito multidiscipl.	Sa condurre, in modo autonomo, valutazioni personali corrette, approfondite ed originali.	Sa applicare autonomamente in modo rigoroso e creativo le proprie conoscenze e le procedure, anche in situazioni nuove e complesse.	Espone con grande sicurezza, impianto organico, lessico ricco e specifico.	Sa organizzare in modo autonomo tempi e metodi per portare a termine il proprio lavoro in modo ottimale.
8 liv.interm/avanzato	Possiede conoscenze complete ed approfondite.	Individua, in modo articolato e coordinato, anche in forma autonoma, i collegamenti tra gli argomenti, le discipline, i metodi.	Sa effettuare analisi complete; sa organizzare in modo efficace le conoscenze e le procedure acquisite.	Effettua valutazioni personali corrette e complete.	Sa applicare in modo preciso le proprie conoscenze e le procedure, anche in situazioni nuove e complesse.	Espone in maniera fluida, usando un lessico accurato.	Sa organizzare e portare a termine il proprio lavoro in modo efficace.
7 liv.intermedio	Possiede conoscenze precise ed ordinate.	Individua i collegamenti tra gli argomenti e le discipline in modo pertinente.	Sa effettuare un'analisi abbastanza completa e sintesi coerenti.	Effettua valutazioni coerenti e abbastanza complete.	Sa applicare in modo coerente le conoscenze e le procedure con consapevolezza.	Espone in modo chiaro ed appropriato.	Sa organizzare e portare a termine il proprio lavoro.
6 livello base	Possiede conoscenze essenziali ma sostanzialmente corrette.	Individua i collegamenti essenziali tra gli argomenti e le discipline.	Sa cogliere le relazioni princip. tra gli elementi in situazioni semplici; sa sintetizzare le conosc. e le proced. essenziali.	Se sollecitato, esprime valutazioni in situazioni semplici.	Sa applicare le conoscenze e le procedure essenziali in modo corretto.	Espone in modo semplice ma corretto.	Porta a termine il proprio lavoro, pur con qualche difficoltà
5 liv. base non raggiunto	Possiede conoscenze troppo superficiali ed imprecise.	È in grado, se aiutato, di percepire in modo parziale i collegamenti tra gli argomenti e le discipline.	È in grado, se aiutato, di condurre analisi in modo incompleto e sintetizza le proprie conoscenze in modo impacciato.	Anche se indirizzato, effettua valutazioni incerte e superficiali.	Applica le conoscenze e le procedure acquisite in modo impreciso e meccanico.	Si esprime con qualche difficoltà e con lessico impreciso.	È ancora dispersivo e poco produttivo, porta a termine il proprio lavoro solo se guidato.

4 liv. base non raggiunto in modo grave	Ha conoscenze scarse e frammentarie.	Percepisce in modo confuso e frammentario i collegamenti tra gli argomenti e le discipline.	Anche se aiutato, effettua analisi lacunose, commettendo errori, e sintetizza in modo molto approssimativo le proprie conoscenze.	Anche se indirizzato, esprime valutazioni carenti delle motivazioni di base.	Applica le conosc. e le proced. acquisite in modo scorretto, commettendo gravi errori, anche in compiti semplici.	Si esprime in modo stentato, con molte incertezze e ripetizioni lessicali.	Prevalentemente mnemonico e ripetitivo, non è in grado di concludere anche semplici lavori.
3-2-1 liv. base non raggiunto in modo molto grave	Ha conoscenze estremamente lacunose e confuse .	Non è in grado d'effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite.	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi significative neppure in situazioni semplici.	Non sa Esprimere giudizi, neppure se sollecitato.	Non riesce ad applicare le proprie conoscenze.	Si esprime in forma incoerente, con evidenti errori.	Disorganizzato e inconcludente.

Venezia, 15 maggio 2024

Il docente
Prof. Davis Zappia

RELAZIONE PER INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA Anno scolastico 2023 – 2024

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

Premessa

Fin dai tempi in cui il sottoscritto andava a scuola, l'ora di Religione la si viveva come pendice di memorie pregresse del catechismo o per ripassare prima dell'interrogazione all'ora successiva! Devo confermare che le stesse difficoltà che molti di noi hanno avuto con questa ora di Religione Cattolica, siano ancora molto attuali. Ciò non dovrebbe suscitare meraviglia; per noi occidentali, il sottofondo culturale conferma, ancora oggi, che siamo più figli del "cogito ergo sum" cartesiano, che di quanto sostiene la Sacra Scrittura in cui si afferma che siamo Figli di Dio!

Nonostante i pregiudizi sull'ora di Religione siano tanti, con l'aiuto dei ragazzi della classe in questione, ho riscontrato un certo interesse sulle tematiche proposte nel programma. Anche per il sottoscritto è stata un'esperienza ricca per il fatto di aver avuto modo di verificare, più da vicino, la veridicità o meno su quello che di solito si legge o si ascolta riguardo ai giovani. L'aspetto più bello è stato quello di poter parlare liberamente, senza forzature né inibizioni.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio iniziale, con gli studenti, è stato quello di cercare di raccontarsi, prendendo spunto da alcuni articoli, materiale cartaceo proposto, cortometraggi, interviste, ecc.

Si è cercato di condurre ciascuno studente a prendere consapevolezza dei propri pregiudizi per poterli, in parte, destrutturare offrendo loro altre interpretazioni.

PROGRAMMA

- La Natura è indifferente alle sorti dell'uomo
- La creazione nella versione biblica
- La creazione nelle Religioni e nel pensiero Greco antico
- La Natura in Leopardi
- Introduzioni ai libri Sapienziali (Giobbe, Qoelet, ecc...)
- Il problema della solitudine
- Il problema del dolore
- Il problema della morte

Introduzione ai Vangeli – la fatica di credere in Dio

Giovanni: "Viene tra i suoi ma non lo accolgono".

Marco: "Gesù, dopo essere apparso agli apostoli, alcuni di loro ancora dubitavano".

Luca: "Sorse una discussione tra gli apostoli chi di loro fosse il più grande".

Matteo: "Gli apostoli non capivano le parole di Gesù".

Progetti di vita

La *dimensione del lavoro* come occasione di espressione di sé stessi e occasioni di relazioni.

La *dimensione affettiva*: progettare per la vita insieme con il partner
Formarsi per interagire con il sociale: politica, welfare, sport, ecc.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ogni singolo studente è correlata al modo con cui ha interagito durante la lezione.

Personalmente, non posso che esprimere un giudizio più che positivo sia per l'interesse che per il comportamento manifestati.

Venezia, 15 maggio 2024

Il docente
Padre Giovanni Mascarucci, ofm